



Bilancio di Sostenibilità 2024

ICR IMPIANTI E COSTRUZIONI S.R.L. a S.U.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di ICR – Impianti e Costruzioni S.r.l. a socio unico è stato curato da:

Ufficio Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia (QASE)

Il Bilancio di Sostenibilità è consultabile sul sito di ICR – Impianti e Costruzioni S.r.l. a socio unico al seguente indirizzo:

www.icrsrl.com

Per ulteriori informazioni:

ICR – Impianti e Costruzioni S.r.l. a socio unico

Romano Possi

Ufficio QASE

Tel. 0689170871 - e-mail: r.possi@icrsrl.com

Approvato dall'Amministratore Unico nella seduta del 14/05/2025

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER	4
HIGHLIGHTS 2024	6
NOTA METODOLOGICA	7
1. LA GOVERNANCE AZIENDALE	8
1.1 CHI SIAMO	8
<i>I servizi offerti</i>	9
1.2 LA NOSTRA STORIA	10
1.3 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	11
1.4 LA PRESENZA SUL TERRITORIO.....	12
1.5 IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ.....	14
1.6 L'ASSETTO ISTITUZIONALE E LA GOVERNANCE	17
1.7 CERTIFICAZIONI, RATING E ALTRI RICONOSCIMENTI.....	18
1.8 LA MAPPATURA E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	22
1.9 L'ANALISI DI MATERIALITÀ	24
1.10 CONDOTTA AZIENDALE RESPONSABILE.....	26
2 DIMENSIONE SOCIALE	28
2.1 I DIPENDENTI.....	28
2.1.1 <i>Composizione del personale</i>	29
2.1.2 <i>Turnover</i>	30
2.1.3 <i>Benessere dei dipendenti</i>	31
2.1.4 <i>Diversità e parità di genere</i>	31
2.1.5 <i>Formazione e sviluppo delle competenze</i>	33
2.1.6 <i>Salute e sicurezza dei lavoratori</i>	34
2.2 I CLIENTI.....	35
2.3 I FORNITORI.....	35
3. DIMENSIONE AMBIENTALE	38
3.1 GESTIONE DEI RIFIUTI	39
3.2 ENERGIA ED EMISSIONI	39
3.2.1 <i>Consumi energetici</i>	40
3.2.2 <i>Emissioni dirette e indirette</i>	40
3.3 APPROVVIGIONAMENTO E UTILIZZO DELLE RISORSE.....	41
3.4 PRELIEVI E CONSUMI IDRICI.....	42
3.5 BIODIVERSITÀ.....	42
4. DIMENSIONE ECONOMICA	43
4.1 SINTESI DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE E PATRIMONIALE.....	43
4.2 IL VALORE AGGIUNTO CREATO E DISTRIBUITO	45
5. ALLEGATI	47
A. TABELLA DEGLI IMPATTI GENERATI	47
B. TABELLE DI SINTESI DEI DATI DI SOSTENIBILITÀ	57
6. GRI CONTENT INDEX	62

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

[GRI 2-22]

Cari Stakeholders,

dal 2013 ad oggi, la nostra Azienda ha visto crescere esponenzialmente il proprio impegno professionale, vedendo crescere contemporaneamente il proprio portafoglio lavori ed il proprio impegno verso ambiente, personale e sicurezza. In questi ultimi dieci anni, ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. ha migliorato significativamente la propria posizione nel panorama italiano delle imprese di costruzione che operano nel comparto degli appalti pubblici. L'Azienda, infatti, è passata da un fatturato di quasi 10 milioni del 2013 agli attuali 40, con un incremento della propria forza lavoro del 250%. Il raggiungimento di questo risultato è stato possibile anche grazie alla nostra determinazione nel perseguire i principi di sostenibilità e nell'integrare i criteri ESG nel nostro modello di business.

Siamo pertanto lieti di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità 2024 di ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. a socio unico, a riprova del nostro impegno verso una crescita responsabile e sostenibile, frutto di un continuo lavoro di squadra e di una visione condivisa.

ICR Impianti e Costruzioni nasce nel 2013 con l'acquisizione di ramo di impresa della società romana Rinnova S.r.l. che a sua volta era nata nel 2009 dall'acquisizione di ramo d'azienda della SICE S.r.l., anch'essa romana, che operava nel comparto degli impianti elettrici dal 1987. In questo susseguirsi di acquisizioni, sono rimasti fermi tre punti cardinali, le **milestone** dell'attività aziendale: il **management**, la **forza lavoro stabile** e l'impegno verso **ambiente, sicurezza e sostenibilità**.

Sin dalla fondazione, infatti, la direzione aziendale si è dedicata a costruire un'impresa solida, basata sul principio esteso di responsabilità, essenziale per proseguire il cammino dell'Azienda verso un futuro sostenibile. Questo ha permesso a ICR Impianti e Costruzioni di essere riconosciuta come uno dei protagonisti nel settore delle costruzioni in Italia.

Anche nel corso dell'ultimo anno abbiamo confermato l'impegno a mantenere elevati standard in ambito **sociale, ambientale** e di **governance**, lavorando su un miglioramento progressivo e misurabile delle nostre pratiche. Le azioni avviate negli anni precedenti per la riduzione degli impatti ambientali sono state consolidate, in continuità con il percorso intrapreso.

Particolare attenzione è stata riservata alla gestione responsabile delle risorse e alla sicurezza nei cantieri, elementi centrali della nostra operatività quotidiana. Allo stesso tempo, il **benessere delle persone** resta una priorità: investiamo in ambienti di lavoro sicuri, funzionali e adeguati alle esigenze delle nostre attività, nella convinzione che la qualità del lavoro passi anche dalla qualità dei contesti in cui esso viene svolto.

In questa direzione si inserisce anche il progetto di apertura della nuova sede legale ed operativa di Roma, avvenuta ad agosto 2025. La scelta di una localizzazione extraurbana, in un'area verde di oltre un ettaro abitata da diverse specie arboree - tra le quali oltre cento cipressi da noi messi a dimora - consente di migliorare il comfort lavorativo e, al contempo, di ridurre la nostra impronta di carbonio, grazie a soluzioni insediative più efficienti e a un contesto naturale già valorizzato.

Continueremo a lavorare su questi fronti con un approccio pragmatico e di lungo periodo, consapevoli che la sostenibilità richiede costanza, dedizione e capacità di adattamento. Monitorare i risultati

raggiunti e individuare nuove opportunità di miglioramento resta per noi un impegno continuo, da portare avanti ascoltando le aspettative dei nostri stakeholder e facendo tesoro dell'esperienza maturata.

Vi ringraziamo per la fiducia e il supporto costante, che ci accompagna e incoraggia a proseguire con determinazione questo percorso verso uno sviluppo più sostenibile.

Buona lettura,

Renato Cianca

Amministratore Unico di ICR Impianti e Costruzioni S.r.l.

HIGHLIGHTS 2024



€ 40.494.834,00 di fatturato



10.662.014,00 € Valore aggiunto lordo generato



N. 190 lavoratori



N. nuovi assunti 32



Circa 4.000 Ore di formazione



215,92 tCO₂-eq emesse (Scope 1,2 e 3)

NOTA METODOLOGICA

[GRI 1; GRI 2-2; GRI 2-3; GRI 2-5]

Il presente documento rappresenta la **Prima Edizione** del Bilancio di Sostenibilità di ICR – Impianti e Costruzioni S.r.l. (di seguito, per brevità, anche ICR o, più in generale, Impresa, Azienda o Società) e fa riferimento alle informazioni relative al periodo **01/01/2024 - 31/12/2024**, esponendo laddove possibile i dati relativi al triennio 2022-2023-2024.

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola realtà di ICR. Eventuali esclusioni di sedi e/o uffici dal calcolo dei dati sono opportunamente segnalate nel testo e ne è indicata la rispettiva motivazione.

Il documento è stato redatto **con riferimento ai GRI Standards**, con approccio “with reference”, emanati nel 2016 dall’organizzazione internazionale *Global Reporting Initiative* ed in ultimo aggiornati nel 2023.

La determinazione del Valore Aggiunto e il suo Prospetto di riparto, ritenuto rilevante per misurare le ricadute economiche sui principali stakeholder della Società, rispondono allo **standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale**.

La rendicontazione della performance economica, sociale ed ambientale è strutturata in coerenza con i temi risultati materiali dall’**analisi di materialità** svolta con riferimento ai principi del **GRI 3 (v.2021)**.

Oltre alla rendicontazione dei temi materiali, nel presente Bilancio, si affrontano anche tematiche sociali e ambientali di più ampio respiro, non ritenute particolarmente prioritarie.

Infine, all’interno di tale documento, sono indicate le correlazioni tra gli obiettivi aziendali e quelli di sviluppo sostenibile (**Sustainable Development Goals – SDGs**) dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il presente report – che ricordiamo essere volontario e non soggetto ad alcuna cogenza normativa – non è stato sottoposto ad Assurance esterna.

1. LA GOVERNANCE AZIENDALE

1.1 Chi siamo

[GRI 2-1; GRI 2-6]

ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. è un'azienda leader nel **settore dell'edilizia e dell'impiantistica**, nata da un progetto imprenditoriale con l'obiettivo di portare innovazione e valore aggiunto nel mondo degli appalti pubblici.

Grazie a una competenza consolidata, ICR è in grado di operare in ogni ambito dell'edilizia e degli impianti, sia per il settore **pubblico** che per quello **privato**, offrendo soluzioni complete e specialistiche con un focus costante su efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

L'azienda si distingue nella costruzione e ristrutturazione di **edifici civili e industriali**, nella realizzazione e manutenzione di **impianti** elettrici, idrico-sanitari, di climatizzazione, di produzione FM e di videosorveglianza. Negli ultimi anni ha inoltre rafforzato la propria presenza nel comparto delle **manutenzioni multiservice**, assumendo anche il ruolo di terzo responsabile per impianti e strutture edilizie.

Ogni progetto firmato ICR è gestito a 360 gradi: dalla progettazione all'installazione, fino alla manutenzione, con soluzioni personalizzate pensate su misura per le esigenze di ciascun cliente.



La forza di ICR risiede nella propria organizzazione, che unisce l'esperienza delle maestranze alla qualità del lavoro e alla rapidità degli interventi.




Con **oltre 10 anni di attività**, (che, come vedremo più avanti in realtà, sono molti di più) l'azienda ha saputo coniugare la solidità di un approccio industriale con l'attenzione artigianale al dettaglio, garantendo risultati di eccellenza a costi competitivi.

La nostra mission	<i>Fornire servizi di costruzione, ristrutturazione e impiantistica evoluti, in grado di rispondere con precisione e affidabilità alle esigenze dei clienti, nel pieno rispetto delle normative e con elevati standard qualitativi.</i>
--------------------------	---

"Saper fare e saper essere"	<i>Diventare un punto di riferimento nel settore, unendo sviluppo tecnico, benessere collettivo e sostenibilità, per creare ambienti di lavoro sani, sicuri e produttivi.</i>
------------------------------------	---

I valori che ci guidano

	<p>ETICA</p> <p>L'esperienza ventennale di ICR si fonda su principi solidi e condivisi: trasparenza, integrità, responsabilità, rispetto, crescita e aggiornamento continuo. Questi valori rappresentano i pilastri su cui l'impresa ha costruito il proprio percorso, guidandola con coerenza verso nuovi progetti e obiettivi di lungo periodo.</p>
	<p>VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE</p> <p>Per ICR le persone sono al centro di ogni attività. Ogni progetto nasce da un clima aziendale basato sull'integrazione e sulla fiducia reciproca, in cui le risorse umane collaborano e si completano, dando vita a risultati unici e di qualità. L'attenzione</p>

	al capitale umano è considerata un elemento strategico per la crescita e il successo dell'impresa.
	<p>QUALITA'</p> <p>La qualità è ciò che distingue ICR nel mercato. Non esistono soluzioni standard: ogni progetto viene curato nei minimi dettagli, grazie alla passione, alla specializzazione del team e alla competenza maturata negli anni. L'azienda realizza impianti e costruzioni sicure, affidabili e durevoli, capaci di soddisfare e spesso superare le aspettative dei clienti.</p>
	<p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</p> <p>ICR guarda al futuro con un approccio dinamico e orientato all'innovazione. La ricerca costante di tecniche all'avanguardia e l'aggiornamento professionale continuo permettono all'azienda di offrire servizi evoluti, differenzianti e sempre più completi. La formazione, in linea con l'evoluzione del settore, rappresenta un investimento permanente per garantire eccellenza e competitività.</p>
	<p>RISPETTO DELL'AMBIENTE</p> <p>La sostenibilità ambientale è un principio cardine della filosofia aziendale. ICR adotta pratiche e tecnologie che riducono gli sprechi, ottimizzano le risorse e privilegiano materiali compatibili con la tutela del territorio. L'impegno verso l'ambiente si traduce in un approccio responsabile, che integra efficienza e rispetto in ogni fase del processo produttivo.</p>

I servizi offerti

ICR offre un'ampia gamma di servizi per il settore industriale, progettati per rispondere in modo completo e mirato alle esigenze di aziende, enti pubblici e realtà commerciali. I principali servizi offerti sono:

Progetti di edilizia

ICR offre un ampio ventaglio di servizi nel settore edilizio, che spaziano dalle costruzioni civili a quelle industriali, dalle strutture sanitarie agli impianti aeroportuali.

Installazione di impianti

L'azienda si occupa della progettazione e realizzazione di impianti destinati a diversi settori, proponendo soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate. L'offerta comprende impianti elettrici, termici, di climatizzazione, idrici, fotovoltaici e speciali.

Manutenzioni periodiche

ICR garantisce attività di manutenzione programmata, pensata per preservare la qualità e la sicurezza degli impianti e delle strutture realizzate. Le manutenzioni, che interessano i tre ambiti principali dell'azienda: edilizia, impiantistica e sistemi tecnologici.

Facility Management

ICR offre un servizio completo di gestione delle strutture, supportato da sistemi informatizzati e tecnologie all'avanguardia. L'azienda monitora in tempo reale gli impianti installati e le attività interne alle imprese clienti, garantendo interventi tempestivi e soluzioni mirate per mantenere elevati standard di efficienza e produttività.

1.2 La nostra storia

ICR Impianti e Costruzioni vanta una storia di **oltre 25 anni**. Di seguito si riportano le principali tappe:

1987

A Roma nasce **SICE S.r.l.**, impresa specializzata in impiantistica. È l'inizio di un percorso destinato a crescere ed evolversi negli anni.

2000

L'azienda amplia le proprie attività affiancando all'impiantistica le prime ristrutturazioni edili. Con il cambio voluto dai vertici, viene avviata una strategia di diversificazione che apre la strada al comparto delle costruzioni e agli impianti per la produzione di energie alternative.

2009

Nasce **Rinnova S.r.l.** dall'acquisizione di ramo d'azienda di SICE S.r.l.

2013

Dall'acquisizione di ramo d'azienda da Rinnova S.r.l. nasce **ICR Impianti e Costruzioni S.r.l.**, che raccoglie l'eredità tecnica e i valori originari, oltre alle espertissime maestranze, trasformandosi in una realtà moderna e strutturata, capace di operare con successo sia nel settore pubblico che in quello privato.

2023

Attraverso un'operazione straordinaria, **ICR Impianti e Costruzioni S.r.l.** diventa proprietà della **ICR HOLDING S.r.l.**

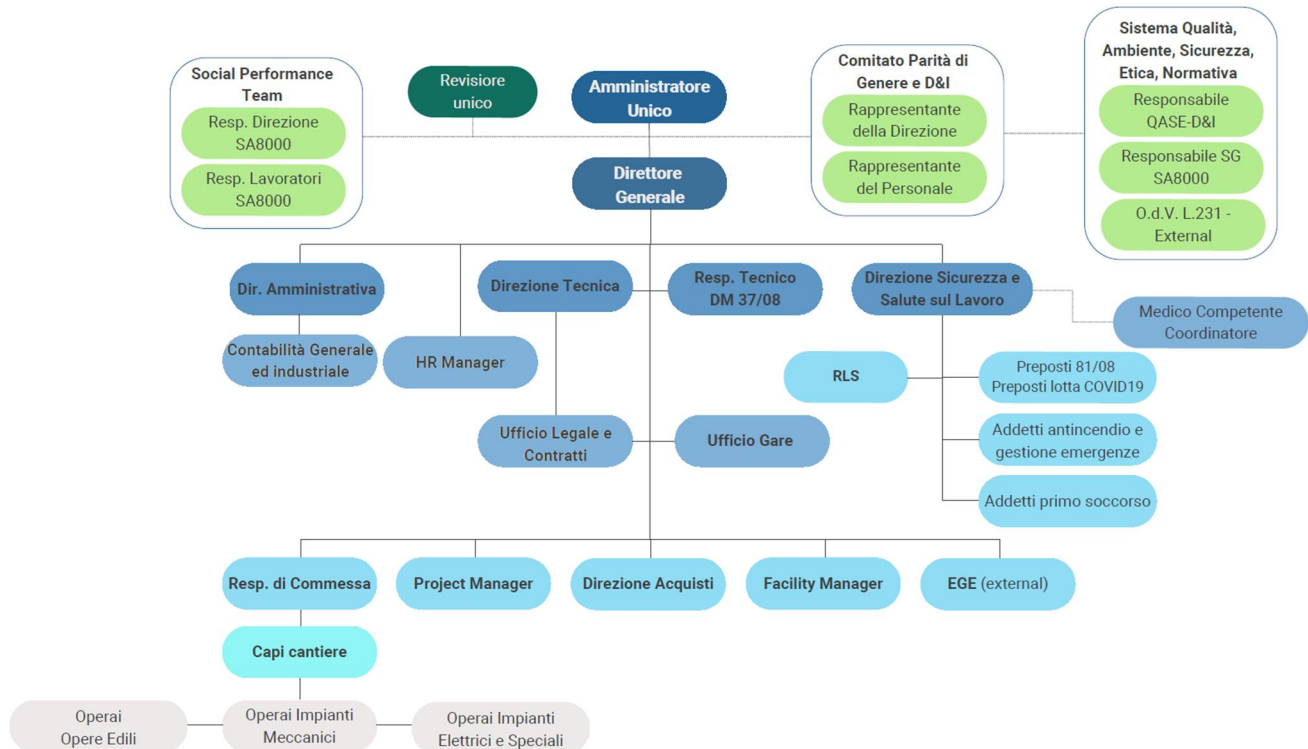
2025

ICR **trasferisce la propria sede legale ed operativa** in un zona extra-urbana di Roma¹, in un'area verde di oltre un ettaro, con l'obiettivo di offrire ai propri dipendenti una sede più **confortevole, eco-sostenibile e salubre** perchè fuori da contesto urbano capitolino.

¹ Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

1.3 La struttura organizzativa

L'organigramma a flussi di primo livello sotto riportato evidenzia il raggruppamento delle attività direzionali e operative di ICR:



Di seguito sono illustrati i compiti delle principali aree aziendali:

- **Direzione Generale:** governa tutta l'attività dell'impresa, coordinando i diversi capi commessa e curando i rapporti con le Stazioni Appaltanti ed i diversi interlocutori esterni. Il Direttore Generale presiede il Comitato di Gestione dell'impresa.
- **Direzione Amministrativa:** è il cuore pulsante dell'impresa; gestisce tutti i processi amministrativi e contabili legati ad acquisti e vendite, cura i rapporti con le banche e con i diversi consulenti aziendali, effettua tutti i pagamenti sia verso i fornitori sia verso le maestranze. Collabora con il Sindaco dell'impresa alla redazione del bilancio. Il Responsabile Amministrativo è membro del Comitato di Gestione dell'impresa.
- **Direzione gare e QASE:** è il vero e proprio ufficio commerciale dell'impresa; individua e gestisce le procedure di gara di interesse aziendale, cura i rapporti con i professionisti esterni che collaborano per la stesura dei progetti di gara, effettua ricerche di mercato e segue tutto l'iter di gara fino alla chiusura della stessa e, in caso di aggiudicazione, fornisce all'ufficio contratti gli elementi utili per la firma contrattuale. Individua e predispone i documenti necessari per gli audit di certificazione dell'impresa e per il rinnovo delle categorie e classifiche SOA. Gestisce e coordina l'attività di formazione professionale aggiuntiva dei lavoratori. Il Responsabile Gare è membro del Comitato di Gestione dell'impresa.
- **Direzione tecnica:** gestisce l'operatività nei cantieri, predispone le richieste di acquisto materiali, gestisce i diversi capo cantiere e cura i rapporti con la Committente per ogni aspetto tecnico operativo dei cantieri. Predispone la documentazione grafica per le certificazioni di

conformità e le *as built* dei lavori eseguiti. Il Responsabile Tecnico è membro del Comitato di Gestione dell'impresa.

- **Direzione Legale:** cura i rapporti legali dell'impresa, gestisce l'area contratti ed i contenziosi. Coordina l'impresa nei rapporti con l'Organismo di Vigilanza 231/01 e nei confronti e per gli effetti della normativa Privacy. Il Responsabile Legale è membro del Comitato di Gestione dell'impresa.
- **Direzione prevenzione e protezione:** gestisce la sicurezza sul lavoro del personale operante negli uffici e nei cantieri, predispone la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 per l'impresa e verifica ed approva quella predisposta dai propri subappaltatori. Coordina l'attività legata al protocollo sanitario e tutta la formazione relativa alla sicurezza dei lavoratori impiegati a vario titolo nei cantieri. Controlla con ispezioni periodiche l'attività dei cantieri e delle diverse sedi aziendali.
- **Ufficio contratti:** redige i contratti di subappalto, di subfornitura, di noleggio a caldo ed ogni contratto in genere di interesse dell'impresa. Coordina e verifica la documentazione fornita dai diversi subappaltatori. Svolge il ruolo di Segreteria durante l'Assemblea dei Soci e le riunioni dell'OdV 231/01 e del Comitato di Gestione dell'impresa.

1.4 La presenza sul territorio

[GRI 2-1]

ICR Impianti e Costruzioni opera in tutto il territorio italiano, collaborando con importanti realtà di carattere internazionale. L'azienda si occupa, da più di dieci anni, della **progettazione e realizzazione di impianti ed edifici di qualità**, vincendo e portando avanti con successo gare ed appalti pubblici.

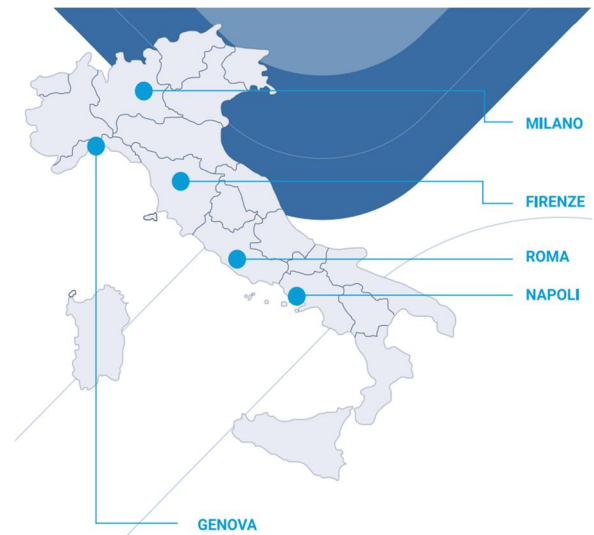
Gli uffici della sede legale ed operativa sono il core strategico di ogni operazione dell'azienda, in quanto svolgono funzioni tecniche e amministrative, prestano supporto legale, gestiscono la sicurezza di ogni impianto, predispongono e perfezionano ogni dettaglio riguardante le gare d'appalto. La riuscita di ogni progetto è data dai professionisti che operano in questa struttura, esperienze diverse che si fondono tra loro e lavorano insieme per rispondere ad ogni necessità aziendale e garantire soluzioni rapide, mirate e complete.

Per scelta aziendale, gli uffici Amministrazione e Personale gestiscono direttamente sia la contabilità industriale sia la gestione del personale grazie alla competenza e professionalità dei loro addetti.

Da un punto di vista territoriale, ICR ha sede legale in via Gaudenzio Fantoli 25 a Roma, ma sono presenti diverse altre sedi operative in tutto il territorio italiano, nello specifico:

- Una sede a Firenze in Via Curzio Malaparte 19;
- Una sede a Genova in Via Giovanni Torti 28;
- Due sedi a Napoli in Via Giordano Bruno, 169 e in Via Nuova delle Breccie 205.

Ha infine diverse sedi di rappresentanza ad Ancona, Andria (BT), Alba (CN), S. Pietro a Maida (CZ), Cesena, Matera, e Bastia Umbra (PG).






1.5 Il nostro approccio alla sostenibilità

[GRI 2-22]

ICR Impianti e Costruzioni ha adottato un approccio alla sostenibilità strutturato e integrato, che si fonda sull’inclusione sistematica dei fattori ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali. Tale approccio è supportato da un insieme di sistemi di gestione certificati che presidiano i principali ambiti ESG, tra cui l’ambiente (UNI EN ISO 14001), la salute e sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001), l’energia (UNI EN ISO 50001) e la prevenzione della corruzione (UNI ISO 37001), nonché da un sistema di responsabilità sociale certificato SA8000®. A questi si affiancano ulteriori riferimenti normativi e di indirizzo – quali la UNI/PdR 125 per la parità di genere e le linee guida UNI ISO 30415 in materia di diversità e inclusione e UNI ISO 20400 sugli acquisti sostenibili – che orientano l’evoluzione delle politiche e delle pratiche aziendali. Per approfondimenti circa le certificazioni e prassi di riferimento seguite, si veda quanto riportato al cap. 1.7.

A supporto di questo impianto, ICR ha istituito specifici comitati interfunzionali incaricati di presidiare e coordinare le tematiche ESG, assicurando il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali e favorendo un’integrazione effettiva della sostenibilità nei processi core. Tali organismi svolgono un ruolo attivo nel monitoraggio delle performance, nella gestione dei rischi e nell’individuazione di opportunità di miglioramento.

L’approccio adottato consente all’Azienda di definire obiettivi di miglioramento coerenti con la propria strategia e basati su indicatori di performance (KPI) monitorati attraverso i sistemi di gestione. I principali obiettivi individuati e le relative azioni di miglioramento sono illustrati nella tabella di seguito, a conferma di un percorso orientato al miglioramento continuo e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo.

SDG di riferimento	Obiettivi dell’Azienda
 <p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ridurre ulteriormente il numero di infortuni – già molto basso – per raggiungere quota zero infortuni; ● L’incremento delle ore di formazione e delle comunicazioni interne sui temi di salute e sicurezza ai sensi della ISO 45001; ● L’incremento delle ore di formazione e delle comunicazioni interne sui temi relativi alla privacy e sicurezza delle informazioni ai sensi della ISO IEC 27701 e della ISO IEC 27001.
 <p>Raggiungere la parità di genere e l’empowerment di tutte le donne e le ragazze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L’incremento della quota di dipendenti donne in azienda e in ruoli apicali; ● L’incremento delle ore di formazione e delle comunicazioni interne sui temi riguardanti le pari opportunità salariali, di carriera, benefit aziendali, ecc., ai sensi della UNI/PdR 125:2022 e sulla diversità, inclusione ed equità, ai sensi della ISO 30415.
 <p>Contribuire alla tutela della risorsa idrica e la prevenzione dell’inquinamento delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Garantire una corretta gestione degli scarichi idrici, nel rispetto delle norme vigenti;

acque, garantendone un utilizzo responsabile e gestendo in modo corretto gli scarichi idrici

- Sensibilizzare ad un utilizzo responsabile della risorsa idrica e minimizzare i consumi di acqua durante le attività aziendali.



Contribuire alla **transizione energetica** del Paese verso **fonti rinnovabili**, adottando pratiche volte ad efficientare i consumi e incoraggiando l'utilizzo di rinnovabili

- Promuovere politiche di risparmio energetico presso i clienti;
- Ridurre del 10% i consumi di energia elettrica entro dicembre 2025 rispetto i livelli 2023;
- Ridurre del 10% i consumi di gasolio per autotrazione entro dicembre 2025 rispetto i livelli 2023;
- Incrementare l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, al fine di ridurre la propria dipendenza energetica da fonti fossili e di diminuire le emissioni di gas serra (GHG) – in particolare di CO2 – dirette e indirette;
- Aumentare la propria autonomia energetica, attraverso investimenti in impianti di autoproduzione di energia in Azienda (es. fotovoltaico);
- Migliorare l'efficienza energetica ed il relativo risparmio di energia, attraverso interventi ad hoc e la diffusione di comportamenti virtuosi tra i dipendenti.



Promuovere una **crescita economica** duratura, inclusiva e sostenibile, la **piena e produttiva occupazione** e un **lavoro dignitoso** per tutti

- Il mantenimento a zero di casi di lavoro infantile e forzato;
- L'incremento delle ore di formazione su competenze specifiche per i/le dipendenti;
- L'incremento delle opportunità di sviluppo e carriera dei/delle dipendenti;
- L'incremento del tasso di retention e la diminuzione del tasso di turnover;
- L'incremento del tasso di soddisfazione dei dipendenti;
- L'incremento delle ore di formazione e delle comunicazioni interne sui temi dell'etica e responsabilità sociale ai sensi della SA8000;
- La diminuzione del rischio esistente sul sistema di gestione SA8000 e sulla catena di fornitura.



Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi

- Il mantenimento a zero di casi di discriminazione e molestia fisica, verbale, digitale;
- Il mantenimento a zero dei casi di corruzione, concussione, frode e qualsiasi altro comportamento illecito o che potrebbe comportare violazioni di leggi e/o regolamenti.



Contribuire a **rendere le città e le comunità più resilienti e sostenibili**, con un'attenzione particolare alla gestione dei rifiuti e alla qualità dell'aria, **promuovendo** in azienda **pratiche circolari** tra i dipendenti e adottando

- Minimizzare la produzione dei rifiuti derivanti dalle proprie attività – incluse la gestione della carta e della plastica nelle attività quotidiane – favorendone il riciclo (raccolta differenziata) e, ove possibile, il recupero, sollecitando dipendenti, fornitori e clienti al medesimo obiettivo;
- Diminuire/limitare le emissioni inquinanti in atmosfera diverse dai gas serra (ad es. SOx, NOx, VOC, PM, polveri);

sistemi di gestione volti a migliorare i propri impatti ambientali

- Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente tra tutti i dipendenti e formare il personale sul consumo responsabile e questioni importanti come i cambiamenti climatici e la scarsità delle risorse.

Contribuire a promuovere **modelli di consumo e produzione sostenibili**, riducendo gli sprechi, l'inquinamento e l'uso eccessivo delle risorse naturali, sensibilizzando i propri dipendenti e fornitori ad adottare comportamenti virtuosi



- Ridurre gli impatti ambientali indiretti, ovvero generati a monte (fornitori) e a valle (clienti, distributori) della propria catena del valore;
- Sensibilizzare i fornitori verso pratiche di approvvigionamento responsabile dal punto di vista ambientale e sociale;
- Costruire un albo fornitori che consenta la valutazione ESG di partner e fornitori;
- Monitorare il numero di fornitori che sottoscrive il Codice di Condotta;
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di legge e con eventuali codici di pratica sottoscritti;
- Definire e comunicare a tutti i livelli gli obiettivi e gli indirizzi generali in materia di ambiente;
- Assicurarsi che tutti i dipendenti, a tutti i livelli, ricevano formazione ed addestramento adeguato ed abbiano le competenze necessarie per svolgere integrare la seguente politica nello svolgimento dei loro compiti e delle loro responsabilità.

Contribuire alla **lotta ai cambiamenti climatici e i suoi impatti**, riducendo le emissioni di gas serra dirette e indirette attraverso azioni di mitigazione



- Promuovere attività di riforestazione per compensare le emissioni GHG prodotte dall'Azienda;
- Ridurre l'inquinamento da emissione di sostanze diverse dai gas serra come fumi e polveri sottili.

Contribuire a proteggere e promuovere un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, promuovendo una **cultura aziendale rispettosa per l'ambiente** e adottando sistemi di gestione atti a ridurre o prevenire l'inquinamento del suolo e sottosuolo



- Attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, dell'acqua, dell'aria (sia in termini di emissioni che di immissione di rumore) e del suolo;
- Mantenere basso il rischio di sversamenti accidentali grazie al monitoraggio continuo delle misure preventive atte ad evitare qualsiasi sversamento di materiali inquinanti ed altre sostanze pericolose, come agenti chimici e/o biologici e/o fisici che possono arrecare danno alle persone e/o all'ambiente;
- Garantire la conservazione e la protezione della biodiversità e degli ecosistemi in cui ICR opera, monitorando e mitigando il proprio impatto nei territori in cui l'Azienda esegue le proprie attività.

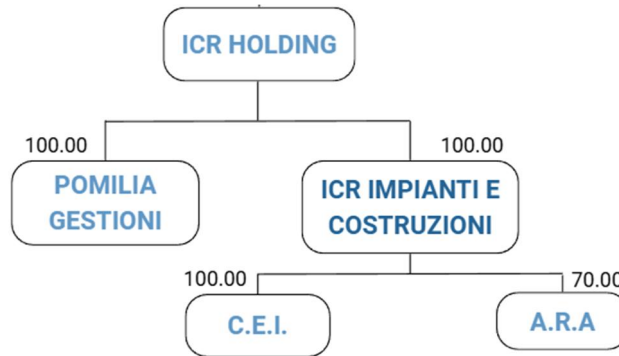
1.6 L'assetto istituzionale e la governance

[GRI 2-1; GRI 2-9; GRI 2-10; GRI 2-11, GRI 405-1]

Assetto Societario

ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. a **socio unico** è una Società a Responsabilità Limitata iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma.

La struttura societaria di ICR è definita all'interno di un gruppo più ampio, come da immagine che segue:



ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. è interamente controllata da ICR Holding S.r.l. A sua volta, ICR possiede il 100% delle partecipazioni in C.E.I. S.r.l. e il 70% in A.R.A. S.r.l.

Assetto istituzionale

ICR Impianti e Costruzioni adotta un modello di governance semplificato, fondato sulla figura dell'**Amministratore Unico**, che garantisce rapidità decisionale, efficienza operativa e trasparenza gestionale.

L'incarico è ricoperto da **Renato Cianca**, nominato nel febbraio 2020, che svolge anche la funzione di Direttore Tecnico e Legale Rappresentante all'interno della Società.

La Direzione Tecnica è esercitata, oltre che da Renato Cianca, anche da Roberta Rinaldi e dalla restauratrice Francesca D'Ascenzi.

Il **Collegio Sindacale** è affidato a un unico Sindaco, **Aurelio Ambrosi**, nominato nel giugno 2024.

Dal 2013 la carica di **Procuratore Generale** è attribuita a **Romano Possi**, mentre la funzione di **Preposto alla Gestione Tecnica ai sensi del D.M. 37/2008** è esercitata dall'ingegnere Fabrizio Nuzzo, nominato nel 2023.

1.7 Certificazioni, rating e altri riconoscimenti

ICR pone la qualità al centro di ogni progetto, con l'obiettivo di garantire sempre il massimo risultato. Le certificazioni e le abilitazioni professionali ottenute dall'Azienda rappresentano molto più di un semplice riconoscimento: sono la testimonianza dell'impegno, della passione e della competenza del suo team. Ogni qualifica conseguita conferma la dedizione con cui ICR affronta il proprio lavoro e la qualità che assicura in ogni intervento, sia per enti pubblici che per clienti privati.

Di seguito la lista delle certificazioni ottenute e degli standard di riferimento seguiti dall'Azienda:

Attestato di verifica² – UNI PdR 102: Linee guida per la gestione sostenibile e responsabile della catena di fornitura – Afferzioni etiche

Claim: Creare valore sulla base di scelte aziendali orientate da tempo alla sicurezza e alla affidabilità degli impianti e delle costruzioni rappresenta l'impegno etico della ICR sul piano ambientale, sociale ed economico, nella consapevolezza che il percorso di sostenibilità non avrà mai fine.

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Attestato di verifica n.49

Scadenza: 18/11/2026

UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Via Curzio Malaparte, 19 - 50145 Firenze (FI)

Certificazione no.: 19-IT

Scadenza: 06/04/2027

ISO 45001:2018 - Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: 2293

Scadenza: 16/12/2027

ISO 14001:2015 - Sistemi di gestione per l'ambiente

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: 2957

Scadenza: 26/09/2028

SA8000:2014 - Sistema etico di Responsabilità Sociale

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: 628

Scadenza: 14/05/2027

² L'attestato è stato rilasciato da un ente terzo che ha verificato e confermato che ICR ha valutato i propri processi di supply chain secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 102.

UNI ISO 37001:2016 - Sistema per la Gestione della Corruzione

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Palmiro Togliatti, 37/I - 60131 Ancona (AN)

Via Torquato Tasso, 3 - 76123 Andria (BT)

Viale Pietro Masera, 51/1 - 12051 Alba (CN)

Via Cavaliere Domenico Cerra, 4 - 88025 San Pietro a Maida (CZ)

Via Curzio Malaparte, 19 - 50145 Firenze (FI)

Via Pitagora, 435 - 47521 Cesena (FC)

Via Giovanni Torti, 28 - 16143 Genova (GE)

Viale Raffaello Sanzio, 5 - 75100 Matera (MT)

Via Giordano Bruno, 169 - 80122 Napoli (NA)

Via Nuova delle Brecce, 205 - 80147 Napoli (NA)

Via Gemelli Baldoni, 46 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: 2600

Scadenza: 30/07/2027

UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 - Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: SSI 17-8

Scadenza: 29/07/2026

ISO 50001:2018 - Sistema di Gestione dell'energia

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: 1275EN

Scadenza: 14/03/2026

ISO 20400:2017 – Acquisti sostenibili

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: OMS-04067292-20

Scadenza: 16/05/2026

ISO 39001:2012 - Sistema di gestione per la sicurezza stradale

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Curzio Malaparte, 19 - 50145 Firenze (FI)

Certificazione no.: 0215R2023

Scadenza: 13/09/2026

UNI/PDR 125:2022 – Prassi per la Parità di Genere

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no.: GITI-757-PdR125

Scadenza: 22/02/2026

ISO 41001:2018 – Sistema di gestione del Facility management

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no: 001FM2023

Scadenza: 18/09/2026

ISO 30415:2021 – Gestione delle Risorse umane - Diversità ed Inclusione

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no: HR-25-04

Scadenza: 09/09/2026

UNI CEI 11352:2014 - Gestione Dell'energia - EsCO

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no: 29620

Scadenza: 04/08/2027

ISO 22301:2019 - Sistema di Gestione per la Continuità Operativa dell'Organizzazione

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Curzio Malaparte, 19 – 50145 Firenze (Fi); Via Pitagora, 435 – 47521 Cesena (FC) Italia

Certificazione no: 1251

Scadenza: 03/11/2027

ISO 15780:2011 - Pulizia dei sistemi di ventilazione

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no: 007 - F.A. - QMS - 2021

Scadenza: 17/05/2027

Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici - SOA

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Certificazione no: 54548/17/00

Scadenza: 18/04/2029

Certificazione FGAS

D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2067 e Schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018.

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

N° FGAS-A16837

Scadenza: 28/07/2029

Certificato Synesgy

Score ESG: B (Buono)

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli, 25 – 00149 Roma (RM)

Scadenza: 03/07/2026

Rating EcoVadis

Score: 71/100, Medaglia d'Argento (top 15 %)

EVID: CC626737

Scadenza: 02/06/2026

Rating di legalità

Punteggio: 3 stelle

Scadenza: 06/05/2027

ISO 31000:2018 – Gestione del rischio (ottenuta nel 2025 per la nuova sede)

Sede legale: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Certificazione no: 447/RM

Scadenza: 10/09/2028

EASI – Ecosistema aziendale sostenibile integrato (ottenuta nel 2025 per la nuova sede)

Sede legale: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Certificazione no: ESG-110618925-25

Scadenza: 18/12/2026

ISO 14064:2019 – The inventory of Greenhouse Gas emissions in year 2024 (ottenuta nel 2025)

Sede legale: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Certificazione no: 1251

Emesso: 18/02/2026

ISO 21502:2021 – Management System

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Certificazione no: ITGP/220312

Scadenza: 17/03/2026

ISO 42001:2023 – Tecnologia dell'informazione – Intelligenza artificiale – Sistema di gestione (ottenuta nel 2026)

Sede legale: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Certificazione no: SMAI20260128ITII

Scadenza: 27/01/2029

ISO 59020:2024 – Sistema di Gestione dell’Economia Circolare (ottenuta nel 2026)

Sede legale: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Certificazione no: 002/25

Scadenza: 28/12/2028

UNI/PdR 74:2019 – Sistema di gestione BIM

Sede legale: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Gaudenzio Fantoli 25 - 00149 Roma (RM)

Certificazione no: 224/BIM

Scadenza: 10/03/2028

SRG 88088:2024 – Responsabilità Sociale e Governance (ottenuta nel 2026)

Sede legale: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Sede Operativa: Via Del Casale Lumbroso 134 – 00166 Roma (RM)

Certificazione no: SRG20251230ITII

Scadenza: 29/12/2028

1.8 La mappatura e il coinvolgimento degli stakeholder

[GRI 2-29]

Gli stakeholder sono i soggetti, interni ed esterni all’organizzazione, che hanno un interesse legittimo nelle attività e nei risultati dell’azienda e che possono influenzarne o esserne influenzati. Il loro coinvolgimento è fondamentale poiché forniscono risorse essenziali e contribuiscono, attraverso il dialogo e il confronto, all’individuazione di rischi e opportunità. Un ascolto strutturato degli stakeholder consente all’azienda di migliorare i propri processi, rafforzare la reputazione e sostenere una crescita solida e duratura nel tempo.

Nel contesto della certificazione SA8000, ICR ha realizzato un’approfondita analisi degli stakeholder, con l’obiettivo di rafforzare il sistema di responsabilità sociale e garantirne un’efficace attuazione in linea con gli standard internazionali. Questa analisi si è concentrata in particolare sull’identificazione delle parti interessate più rilevanti in relazione ai temi del lavoro etico, delle condizioni lavorative e del rispetto dei diritti umani e sociali lungo tutta la catena del valore.

Gli stakeholder sono stati classificati in **interni** ed **esterni**, e per ciascun gruppo sono state definite modalità di coinvolgimento e strumenti di dialogo adeguati.

Per gli **stakeholder interni**, e in particolare i lavoratori, considerati il fulcro dell’intero sistema, l’azienda ha previsto meccanismi di partecipazione diretta e strutturata. Il coinvolgimento avviene attraverso la presenza attiva dei loro rappresentanti nel Social Performance Team e nel Comitato Salute e Sicurezza, organismi deputati a monitorare l’effettiva applicazione dei principi della SA8000 e promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Tra gli **stakeholder esterni**, particolare attenzione è stata rivolta ai fornitori, per i quali è stato sviluppato un sistema di selezione, qualifica e monitoraggio, che include anche attività di sensibilizzazione ai principi della responsabilità sociale. ICR ha inoltre individuato i settori considerati più a rischio rispetto ai requisiti della norma, pianificando verifiche mirate presso alcuni fornitori, per garantire un controllo più diretto e trasparente. Anche i clienti, le istituzioni pubbliche e gli enti di certificazione rientrano nel perimetro degli stakeholder esterni rilevanti. L'approccio dell'azienda è improntato a un dialogo costruttivo, fondato su trasparenza, rispetto reciproco e fiducia, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza che ICR è un'impresa che opera nel rispetto di standard etici certificati e condivisi.

Questa specifica mappatura SA8000 rappresenta un'integrazione strutturale alla più ampia analisi stakeholder condotta da ICR nel quadro del bilancio di sostenibilità, e testimonia l'impegno dell'azienda nel rendere partecipi le proprie parti interessate nella costruzione di un modello di sviluppo basato sulla dignità del lavoro, l'equità e la responsabilità sociale.

1.9 L'analisi di materialità

[GRI 3-1; GRI 3-2; GRI 3-3]

Cos'è l'analisi di Materialità?

L'analisi di materialità è stata sviluppata in coerenza con lo standard "GRI 3: Material Topics 2021" e tenendo in considerazione le novità introdotte dalla CSRD e dagli standard ESRS³.

La nuova metodologia chiede alle organizzazioni di interrogarsi sulla propria **capacità di generare impatti sull'ambiente, sulle persone e sull'economia, attraverso le attività della propria catena del valore**. Si parla, pertanto, di "**materialità d'impatto**" in quanto un aspetto viene definito materiale in virtù della significatività degli impatti generati (positivi e negativi) che aggrega.

Con l'obiettivo di allinearsi ai nuovi standard, ICR ha svolto un primo esercizio di materialità d'impatto adottando l'**approccio "inside-out"**, focalizzandosi quindi sugli impatti, effettivi o potenziali, generati verso l'esterno e i propri stakeholder.

Com'è stata svolta l'analisi di materialità?

Nello svolgimento dell'analisi di materialità, ICR ha proceduto con i seguenti step:

1. Identificazione dei temi potenzialmente materiali e gli impatti generati ad essi associati: attraverso un benchmark di settore e l'analisi delle principali attività della catena del valore di ICR, sono state individuate le tematiche rilevanti e gli impatti, sia negativi che positivi, che l'Azienda genera / potrebbe generare nei confronti degli stakeholder;

2. Valutazione degli impatti generati: Le principali funzioni interne hanno provveduto a valutare gli impatti identificati alla fase precedente seguendo i parametri definiti dal GRI 3 (v.2021). In particolare, durante questo esercizio, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- La tipologia (*attuale/potenziale*);
- Se potenziale, la *probabilità* di accadimento;
- Se l'impatto è causato dall'azienda (*diretto*) oppure è generato a monte/valle della propria catena del valore (*indiretto*);
- La *sensibilità del contesto* ambientale, sociale e normativo in cui avviene l'impatto;
- La *diffusione* degli effetti (positivi e negativi) tra le categorie di stakeholder impattate;
- La *rimediabilità* del danno (nel caso di impatto negativo).

3. Elaborazione dei gradi d'impatto dei temi: per ogni variabile qualitativa di cui sopra è stato associato un parametro numerico che, sommato agli altri, ha consentito di ottenere un punteggio finale per ogni impatto, normalizzato in una scala 1-5. Per ciascuna tematica è stata effettuata la media delle valutazioni degli impatti ad essa associati, al fine di quantificare il **grado d'impatto** positivo e negativo complessivo di uno specifico tema (di seguito "score").

4. Definizione della soglia di materialità: la soglia di materialità è stata definita attraverso il calcolo della **media** degli score dei temi. Le tematiche ritenute materiali sono quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore a 3,5 e sono:

- *Benessere dei dipendenti*
- *Condotta aziendale responsabile*
- *Diversità e Parità di genere*

³ European Sustainability Reporting Standard

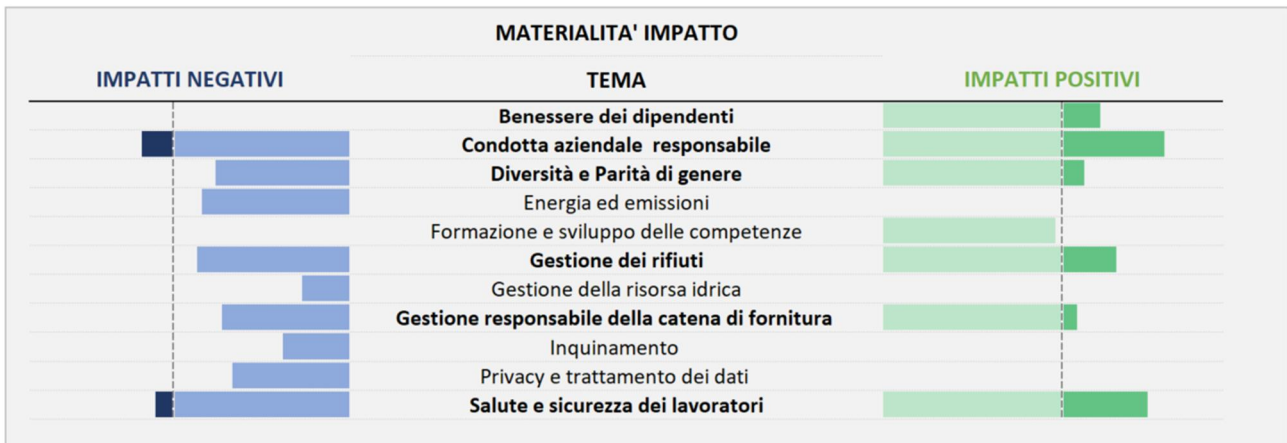
- *Gestione dei rifiuti*
- *Gestione responsabile della catena di fornitura*
- *Salute e sicurezza dei lavoratori*

La seguente immagine mostra in forma sintetica i risultati dell'analisi di materialità, evidenziando l'impatto delle attività aziendali su diversi temi ESG (ambientali, sociali e di governance).

Le **tematiche evidenziate** in grassetto sono quelle risultate **materiali**, sulla base delle valutazioni effettuate in merito agli impatti associati. La soglia di materialità, fissata a **3,5**, è rappresentata dalla linea tratteggiata verticale.

Le barre⁴ del grafico sulla sinistra, evidenziate in blu, rappresentano gli **impatti potenzialmente negativi**. Questi indicano la capacità delle attività di business di influire sfavorevolmente sugli aspetti ESG (ambientali, sociali e di governance). Al contrario, le barre del grafico sulla destra, evidenziate in verde, rappresentano gli **impatti positivi**. Queste riflettono la capacità di influire favorevolmente sugli aspetti ESG attraverso azioni, iniziative o pratiche virtuose, con l'obiettivo di creare benefici per gli stakeholder e/o ridurre al minimo i propri impatti negativi.

L'immagine permette quindi di confrontare visivamente gli effetti positivi e negativi di ciascun tema, evidenziando le aree in cui l'azienda esercita un maggiore impatto sugli stakeholder, oltre a individuare possibili ambiti di miglioramento e opportunità di intervento.



Per il dettaglio circa gli Impatti associati a ciascuna tematica materiale, si faccia riferimento alla tabella riportata nel cap. "Allegati" in fondo al documento.

⁴ La lunghezza delle barre equivale al valore di ogni tema, che a sua volta rappresenta una media ponderata delle valutazioni degli impatti delineati per l'Azienda.

1.10 Condotta aziendale responsabile

[GRI 2-27; GRI 205-1; GRI 205-2; GRI 205-3; GRI 418-1]

ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. considera la trasparenza, la legalità e la lotta alla corruzione come pilastri fondamentali della propria identità aziendale e strumenti essenziali per consolidare la fiducia degli stakeholder e garantire la sostenibilità delle proprie attività nel lungo termine. L'integrità nei comportamenti, il rispetto delle normative e la promozione di una cultura aziendale etica rappresentano valori imprescindibili per lo svolgimento di ogni funzione organizzativa e per il mantenimento della reputazione dell'impresa.

In questo contesto, la Società ha implementato un sistema strutturato di presidi e politiche orientate alla prevenzione dei comportamenti illeciti e al rafforzamento della responsabilità individuale e collettiva.

Sistema di governance e presidi normativi

ICR ha adottato un **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**, quale strumento di prevenzione rispetto ai reati previsti dal decreto stesso, in particolare quelli contro la Pubblica Amministrazione. Il Modello è accompagnato dal **Codice Etico**, documento fondante che definisce i principi e i valori etici cui devono attenersi dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti i soggetti che operano per conto dell'organizzazione. Tali principi includono: correttezza contabile, legalità nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, trasparenza nella gestione delle risorse finanziarie, protezione dei dati personali e riservatezza delle informazioni.

In materia di prevenzione della corruzione, l'azienda ha adottato una **Politica Anticorruzione** che formalizza l'impegno dell'organizzazione a mantenere un approccio di tolleranza zero verso ogni forma di corruzione, in conformità alla norma **UNI ISO 37001:2016**, per la quale ICR è certificata. Tale politica è pubblicamente disponibile e oggetto di attività informative e formative dedicate.

ICR è altresì iscritta all'**Anagrafe Antimafia degli Esecutori**, nel rispetto dei requisiti della normativa italiana nell'ambito dell'esecuzione di lavori pubblici e cantieri finanziati con risorse pubbliche.

Il sistema di controllo interno è ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del **Codice di Condotta Fornitori**, che estende gli standard etici aziendali lungo l'intera catena del valore, coinvolgendo i partner commerciali nel rispetto delle stesse regole di integrità e correttezza.

È attiva una **procedura di segnalazione**, fruibile tramite un apposito portale online dedicato al **whistleblowing**, che consente a dipendenti e stakeholder di segnalare in modo confidenziale e senza timore di ritorsioni comportamenti non conformi al Codice Etico o a normative vigenti. Nell'ultimo triennio ICR conferma **che non sono state registrate segnalazioni riguardanti l'etica aziendale attraverso la procedura di whistleblowing**.

Inoltre, la certificazione **UNI EN ISO 22301** in materia di gestione della continuità operativa rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'attenzione verso la resilienza dei processi aziendali e la capacità di risposta a situazioni critiche.

Nel corso dell'ultimo triennio **non si sono verificati episodi confermati di corruzione** e non sono emerse azioni legali, contenziosi o procedimenti per pratiche anticoncorrenziali, violazioni antitrust o

comportamenti lesivi della normativa in materia ambientale e sociale. Analogamente, non sono stati rilevati casi di non conformità rispetto alla legislazione applicabile, né a livello nazionale né in riferimento a regolamenti internazionali o accordi volontari cui l'organizzazione aderisce.

Formazione, comunicazione e cultura della legalità

La cultura dell'integrità è promossa anche attraverso iniziative strutturate di **formazione** e **sensibilizzazione** del personale. Durante l'anno di rendicontazione, i temi legati alla prevenzione della corruzione, alla sicurezza delle informazioni, alla protezione dei dati personali e alla correttezza nei rapporti con gli stakeholder sono stati oggetto di percorsi formativi dedicati, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza del ruolo attivo che ciascun collaboratore è chiamato a svolgere nella prevenzione dei rischi etici e reputazionali.

L'azienda ha condotto una valutazione sistematica dei propri processi organizzativi, individuando, tra le aree più esposte a rischio, quelle relative alla gestione acquisti, amministrazione, contabilità, area tecnica e commerciale. Per ciascuna di esse sono state definite e implementate misure preventive, di controllo e monitoraggio, finalizzate a **ridurre il rischio di comportamenti illeciti**, assicurandone nel tempo l'efficacia attraverso attività di verifica periodica.

Sicurezza delle informazioni

L'impegno per la responsabilità aziendale si estende anche alla gestione della sicurezza delle informazioni e alla tutela dei dati personali, anche dei clienti. ICR ha adottato misure organizzative e tecniche coerenti con la normativa vigente, tra cui il D.Lgs. 196/2003, definendo policy aziendali che garantiscono la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati. In tale ambito, l'azienda ha implementato il **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI)**, conforme alla norma **ISO/IEC 27001:2013**. Esso garantisce che tutte le informazioni create o utilizzate dall'azienda - comprese quelle relative ai clienti - siano salvaguardate e protette secondo la classificazione attribuita, dalla loro creazione fino alla loro eventuale eliminazione.

Le misure adottate da ICR assicurano il rispetto dei tre requisiti fondamentali della sicurezza:

- **riservatezza:** le informazioni sono accessibili solo a chi possiede i privilegi necessari;
- **integrità:** i dati possono essere modificati esclusivamente da soggetti autorizzati;
- **disponibilità:** le informazioni sono fruibili quando richiesto dai processi e dagli utenti autorizzati.

Infine, il Responsabile della sicurezza effettua periodicamente una **valutazione dei rischi**, tenendo conto degli obiettivi strategici aziendali, degli incidenti occorsi e dei cambiamenti tecnologici e di business, al fine di proteggere adeguatamente gli asset informativi da eventuali minacce.

Nel triennio preso in esame ICR conferma che **non si sono verificati incidenti confermati** relativi alla **sicurezza delle informazioni, né episodi di violazione privacy di clienti**.

2 DIMENSIONE SOCIALE

ICR Impianti e Costruzioni considera il rispetto e la tutela delle persone un pilastro fondamentale della propria strategia aziendale e del proprio sviluppo sostenibile. L'impegno dell'azienda in ambito sociale si traduce in politiche, procedure e sistemi di gestione finalizzati a garantire condizioni di lavoro eque, inclusive e sicure, a valorizzare il capitale umano e a promuovere relazioni trasparenti e responsabili con clienti, fornitori, collaboratori e comunità locali.

ICR aderisce ai principali standard internazionali in materia di diritti umani e diritti del lavoro, tra cui le convenzioni ILO, la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Women's Empowerment Principles (WEPS) e i 10 Principi del Global Compact, e ha adottato lo standard SA8000 come riferimento per assicurare il rispetto di elevati requisiti etico-sociali lungo tutta la catena del valore. Attraverso il proprio Codice Etico e le procedure di due diligence, l'azienda promuove un comportamento improntato all'integrità anche nei rapporti con partner commerciali, clienti e fornitori.

Nel rispetto di questi principi, ICR ha sviluppato sistemi di gestione integrati certificati che permettano di tutelare la dignità dei lavoratori, garantire pari opportunità, contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere la diversità e l'inclusione. In particolare, è attivo un sistema di ascolto interno che comprende comitati etici e un portale dedicato al whistleblowing, volto a raccogliere segnalazioni in forma riservata e sicura.

L'impegno di ICR si estende anche al territorio, attraverso iniziative a favore della comunità locale, e si concretizza in obiettivi coerenti con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare quelli con finalità sociali legati alla parità di genere, alla crescita occupazionale e al benessere dei lavoratori.

2.1 I dipendenti

[GRI 2-7; GRI 2-8; GRI 401-1; GRI 405-1]

Le persone che lavorano in ICR rappresentano il cuore pulsante dell'azienda, essendo la loro dedizione, professionalità e impegno fattori essenziali per il raggiungimento degli obiettivi strategici e per il successo duraturo dell'impresa. La **tutela dei dipendenti** è pertanto considerata un valore imprescindibile e si riflette nelle politiche e nei processi adottati, che mirano a creare un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo, dove ogni collaboratore possa esprimere al meglio il proprio potenziale.

L'azienda si impegna a garantire condizioni lavorative che rispettino pienamente i diritti umani e le normative vigenti, in linea con le convenzioni internazionali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e i principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Questo impegno si traduce in piani di **welfare strutturati**, **programmi di lavoro flessibili** e **politiche retributive trasparenti e meritocratiche**, volte a valorizzare le **competenze e la crescita professionale** di ciascun dipendente. ICR promuove inoltre percorsi di **formazione** continua e programmi dedicati allo sviluppo delle capacità, consapevole che la crescita individuale contribuisce direttamente alla crescita dell'intera organizzazione.

La **salute e la sicurezza sul lavoro** rappresentano un altro pilastro fondamentale della politica aziendale. L'azienda adotta rigorosi sistemi di gestione e procedure operative per prevenire rischi e tutelare il benessere fisico e psicologico dei propri lavoratori.

L'azienda condanna fermamente il lavoro forzato e minorile, conformandosi ai principi internazionali e assicurando che non vengano impiegate persone al di sotto dei 18 anni. Per il triennio preso in esame, ICR conferma che **non si sono verificate segnalazioni riguardo allo sfruttamento di lavoro forzato e lavoro minorile**.

ICR favorisce un clima aziendale basato sul **rispetto reciproco, l'inclusione e la parità di genere, contrastando qualsiasi forma di discriminazione** e promuovendo attivamente la diversità come valore aggiunto. In questo senso, le iniziative di coinvolgimento del personale, come le indagini sul clima organizzativo e le rilevazioni periodiche sulla soddisfazione lavorativa, sono strumenti preziosi per ascoltare le esigenze dei dipendenti e migliorare costantemente l'ambiente di lavoro.

Di seguito verranno presentati dati e analisi relativi all'andamento della **forza lavoro nel triennio**, che illustreranno l'evoluzione del numero di dipendenti, la composizione per categoria, i tassi di turnover e altri indicatori significativi, al fine di fornire un quadro completo e trasparente del contributo umano alla crescita aziendale. Per i dettagli relativi ai dati forniti, si rimanda al cap. "Allegati – Tabelle di sintesi dei dati di sostenibilità".

2.1.1 Composizione del personale

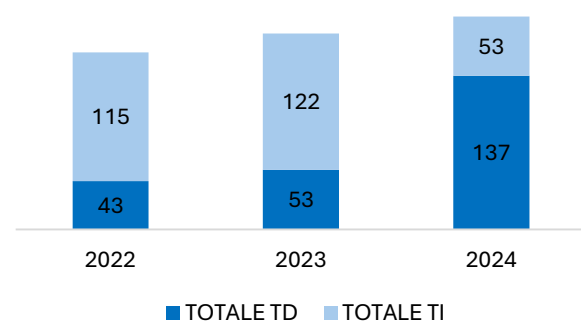
Nel triennio 2022–2024, il personale di ICR evidenzia una crescita costante e significativa, a conferma del rafforzamento della struttura organizzativa e dell'andamento positivo delle attività aziendali.

Nel 2024, i dipendenti sono pari a **190**, in aumento rispetto ai 175 del 2023 e ai 158 del 2022. L'incremento complessivo nel triennio è pari a oltre il 20%, con una crescita particolarmente marcata nell'ultimo anno.

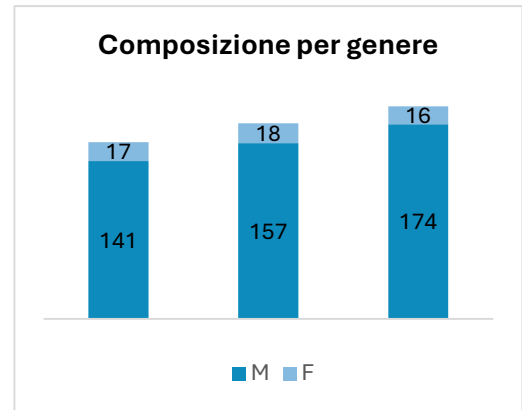
Gli operai rappresentano la componente prevalente dell'organico (128 unità) e sono esclusivamente di genere maschile, in linea con le caratteristiche del settore. Le funzioni impiegate risultano in crescita e svolgono un ruolo di supporto sempre più rilevante, mentre la struttura organizzativa rimane snella, con tre quadri e la presenza di un solo dirigente. Dal punto di vista anagrafico, l'organico è caratterizzato da una significativa seniority, con una forte concentrazione nella fascia di età superiore ai 50 anni, a conferma di un elevato livello di esperienza tecnica.

Dal punto di vista della tipologia contrattuale, il 2024 si caratterizza per un importante aumento dei **contratti a tempo determinato (TD)**, che rappresentano il **72,1%** del totale dei dipendenti, rispetto al 30,3% del 2023 e al 27,2% del 2022. Parallelamente, i contratti a tempo indeterminato (TI) si riducono in termini percentuali, pur rimanendo una componente significativa dell'organico. Questo andamento riflette una maggiore flessibilità organizzativa, coerente con l'evoluzione delle attività operative e con le esigenze legate alla gestione delle commesse.

Composizione del personale per genere e tipologia di contratto



Per quanto riguarda la composizione di genere, nel triennio la presenza femminile è rimasta stabile, con solo una piccola riduzione che ha fatto passare da 17 lavoratrici nel 2022 a 16 nel 2024. La **componente femminile** rappresenta l'**8,4%** del totale dei dipendenti, concentrata prevalentemente nei ruoli impiegatizi, in crescita rispetto agli anni precedenti (9,1% nel 2023 e 8,9% nel 2022), evidenziando un trend graduale ma positivo verso una maggiore inclusione di genere.



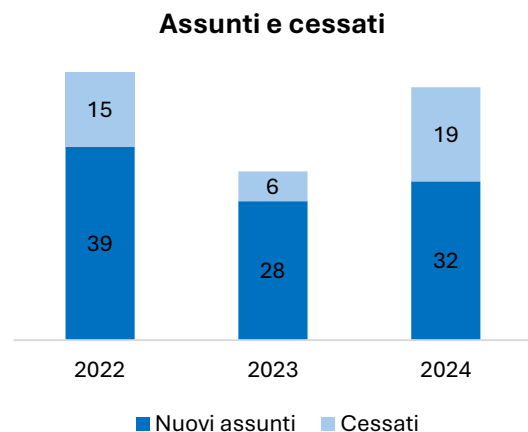
In relazione alla tipologia di impiego, il personale di ICR è quasi interamente impiegato con contratto **full-time**, che nel 2024 rappresenta il **99,5%** del totale dei dipendenti. Il ricorso al part-time rimane residuale e in diminuzione nel triennio, passando da 2 unità nel 2022 e 2023 a 1 unità nel 2024. Tale configurazione è coerente con le caratteristiche operative dell'azienda e l'intensità delle attività svolte.

Nel complesso, i dati evidenziano nel 2024 una **struttura del personale in crescita**, con un'organizzazione orientata alla flessibilità operativa e un progressivo rafforzamento della presenza femminile, in linea con gli impegni aziendali in materia di responsabilità sociale.

2.1.2 Turnover

Nel 2024, ICR ha effettuato **32 nuove assunzioni**, di cui 29 uomini e 3 donne, a fronte di **19 cessazioni** (18 uomini e 1 donna). Il saldo occupazionale dell'anno risulta pertanto positivo, a conferma del percorso di crescita già evidenziato dall'incremento complessivo dell'organico.

Le assunzioni del 2024 si concentrano prevalentemente nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni, coerentemente con le esigenze operative del settore delle costruzioni e degli impianti, che richiede competenze tecniche consolidate.



Il **tasso di compensazione del turnover** nel 2024 si attesta al **168%**, indicando che le nuove assunzioni hanno ampiamente compensato le uscite. Il tasso di assunzione è pari al 17%, mentre il tasso di cessazione si colloca al 10%, valori che riflettono una fase di rafforzamento dell'organico, accompagnata da un naturale ricambio.

Nel complesso, i dati del 2024 evidenziano una gestione attiva del personale, orientata al sostegno della crescita aziendale e al mantenimento di un equilibrio tra continuità operativa e inserimento di nuove risorse, in linea con gli obiettivi aziendali e le dinamiche proprie del settore in cui ICR opera.

2.1.3 Benessere dei dipendenti

[GRI 401-2]

Welfare e tutela dei diritti

ICR Impianti e Costruzioni si impegna a tutelare la salute fisica e psichica dei lavoratori, promuovendo un corretto **equilibrio tra vita professionale e privata**. A tal fine, sono adottate politiche e programmi specifici volti a garantire flessibilità negli orari di lavoro e possibilità di smart working in base alle mansioni svolte e alle esigenze personali. Viene inoltre data la possibilità di attivare forme di lavoro part-time in caso di necessità familiari o personali particolari.

Per monitorare il **grado di soddisfazione** e il benessere dei lavoratori, l'azienda somministra periodicamente un questionario volto a rilevare la contentezza del personale in diverse aree, tra cui l'ambiente di lavoro e le opportunità di crescita professionale.

ICR rispetta il diritto dei lavoratori alla **libertà di associazione e alla contrattazione collettiva**, garantendo che l'adesione a sindacati o organizzazioni similari avvenga senza alcun pregiudizio o discriminazione.

In tema di sistemi premiali e incentivi, ICR mantiene una posizione flessibile: pur non avendo erogato premi di produzione nel 2022, l'azienda resta aperta a valutare, negli anni successivi, eventuali forme di riconoscimento economico legate alla performance individuale e aziendale, coerentemente con le proprie politiche di welfare. Tali politiche, allineate agli **standard ISO 30415 e alla prassi UNI/PdR 125**, mirano a favorire un miglioramento costante della qualità della vita lavorativa e del clima aziendale.

Infine, particolare attenzione è riservata alla tutela dei dipendenti in **congedo di maternità e paternità**, ai quali sono garantiti i medesimi benefit previsti dal contratto durante il periodo di assenza. Al rientro, l'azienda supporta forme di lavoro flessibile e agile, consentendo di modulare orari e modalità di lavoro in funzione delle esigenze personali e familiari, promuovendo così la conciliazione tra impegni professionali e vita privata.

Remunerazioni

In ICR le retribuzioni del 100% dei **dipendenti** sono stabilite nel pieno rispetto del **Contratto Collettivo Nazionale Edilizia Industria, Metalmeccanico Industria e Multiservizi**. L'azienda garantisce che ogni voce – comprese quelle relative alle ore di lavoro straordinario – sia riportata in busta paga in modo trasparente, chiaro e facilmente comprensibile, assicurando così la massima correttezza e tutela per tutti i dipendenti.

2.1.4 Diversità e parità di genere

[GRI 401-3; GRI 405-1; GRI 406-1]

ICR riconosce la diversità e la parità di genere come elementi fondamentali per la costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e capace di valorizzare le differenze individuali. L'azienda si impegna a garantire **pari opportunità in ogni fase del percorso lavorativo**, dalla selezione alla crescita professionale, basando le proprie decisioni esclusivamente su criteri di merito e competenza, nel pieno rispetto della dignità e dei diritti di ogni persona.

In linea con il Codice Etico e le politiche aziendali vigenti, ICR promuove **un ambiente di lavoro che esclude qualsiasi forma di discriminazione, molestia o comportamento lesivo della sensibilità individuale**, con particolare attenzione al contrasto delle molestie sessuali e del mobbing. La Società adotta una gestione attenta e trasparente delle segnalazioni relative alla parità di genere, affidando l'analisi e la risoluzione di eventuali reclami a un organo dedicato, garantendo la tutela e l'anonimato dei segnalanti.

L'attenzione alla genitorialità si concretizza attraverso politiche di **congedo parentale** e iniziative di welfare aziendale volte a sostenere il rientro delle donne dal congedo di maternità, con strumenti di lavoro flessibile come lo **smart-working** e il **part-time**. Queste misure favoriscono il bilanciamento tra vita privata e professionale, contribuendo a mantenere un alto livello di benessere e motivazione tra i dipendenti.

ICR si è dotata di sistemi di gestione certificati secondo la norma **ISO 30415:2021** sulla Diversità e Inclusione e la **PdR 125:2022** per la Parità di Genere, che rappresentano un presidio strutturato e sistematico per assicurare il rispetto e la promozione di tali principi all'interno di tutte le sue attività.

L'azienda promuove una cultura aziendale basata su trasparenza, rispetto e responsabilità, convinta che un ambiente inclusivo e diversificato sia la base per l'innovazione, il miglioramento continuo e il successo sostenibile. In tale ottica, ICR richiede ai propri fornitori e partner commerciali l'adozione di comportamenti analoghi, affinché il rispetto delle pari opportunità e la valorizzazione della diversità siano valori condivisi lungo l'intera filiera.

Nel triennio di riferimento, **non si sono registrati episodi di discriminazione** né sono emersi casi comprovati di molestie nei luoghi di lavoro.

2.1.5 Formazione e sviluppo delle competenze

[GRI 404-1]

Formazione

ICR promuove attivamente lo **sviluppo dei talenti e delle competenze professionali** dei propri dipendenti, riconoscendo come imprescindibile l'investimento continuo nella formazione e nell'aggiornamento delle risorse interne. Il management aziendale persegue l'obiettivo di responsabilizzare il personale, sia nelle mansioni tecniche sia in quelle gestionali, al fine di aumentare la qualità delle attività svolte e stimolare l'apporto di idee innovative e soluzioni efficaci per il miglioramento dei processi aziendali.

Le attività formative, rivolte a tutto il personale, includono corsi dedicati alla sicurezza sul lavoro, all'ambiente, a competenze tecniche specifiche e a quelle amministrative. La formazione si articola in momenti teorici integrati da esperienze operative sul campo, soprattutto durante la fase di inserimento di nuovi collaboratori, che vengono affiancati a personale più esperto per facilitare l'apprendimento pratico e l'acquisizione di competenze.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo e alla tutela dei **giovani lavoratori**, che vengono accompagnati durante la fase di *onboarding* con un tutoraggio costante. I giovani dipendenti ricevono formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro, per costruire la loro consapevolezza dei rischi e delle corrette procedure preventive, e sono supportati nel loro inserimento per favorire una progressiva autonomia e integrazione nell'ambiente aziendale.

Nel triennio di riferimento, l'azienda ha garantito un investimento significativo in termini di ore di formazione erogate (in media, 62 ore pro-capite all'anno), distribuite equamente tra le diverse tipologie di corsi, dimostrando attenzione a una crescita professionale omogenea e completa dei propri collaboratori.

Ore di formazione pro-capite per tipologia	2022	2023	2024
Salute e sicurezza	16	16	16
Diversità e Inclusione	8	8	8
Lavoro minorile, lavoro forzato e tratta di esseri umani	4	4	4
UNI EN ISO 9001 – 14001 – 45001	4	4	4
Carriera e formazione	2	2	2
Risparmio energetico e acqua	4	4	4
Riduzione e differenziazione dei rifiuti	4	4	4
Aspetti sociali e ambientali della catena di fornitura	8	8	8
Biodiversità ed ecosistemi locali	4	4	4
Gestione ambientale	4	4	4
Gestione acquisti sostenibili e qualifica fornitori	4	4	4
Totale	62	62	62

Gestione delle Carriere

ICR gestisce la pianificazione delle assunzioni rispettando le normative vigenti e assicurando l'osservanza di criteri meritocratici e oggettivi basati sulle qualifiche, le competenze e l'esperienza professionale dei candidati. L'equità salariale tra i generi è un principio inderogabile nelle definizioni delle offerte economiche.

Il processo di selezione e gestione del personale prevede, prima di tutto, la valutazione di eventuali possibilità di mobilità interna attraverso la comunicazione di ricerche interne, favorendo così la valorizzazione delle risorse già presenti in azienda.

L'avanzamento di carriera viene deciso congiuntamente dalla Direzione Generale e dai responsabili di funzione, con il coinvolgimento del Comitato per la Parità di Genere (CPG), e si basa su fattori quali anzianità lavorativa, tipologia di mansione e competenze specifiche. Il percorso professionale dei dipendenti è classificato in livelli crescenti di esperienza, da junior a senior, e le opportunità di crescita possono concretizzarsi attraverso corsi di formazione, incrementi retributivi o avanzamenti di livello.

Valutazione dei dipendenti

ICR ha sviluppato un sistema di valutazione delle performance dei dipendenti, basato su criteri oggettivi e meritocratici. L'obiettivo è garantire trasparenza e equità nei processi di crescita professionale, fornendo una base solida per eventuali promozioni o avanzamenti di carriera. Questo approccio assicura che ogni decisione sia presa in modo imparziale, evitando favoritismi o discriminazioni.

2.1.6 Salute e sicurezza dei lavoratori

[GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-8; 403-9; 403-10]

ICR attribuisce la massima importanza alla salute e sicurezza dei propri lavoratori, considerandole non solo un obbligo normativo, ma un valore fondamentale che orienta tutte le scelte aziendali e le attività quotidiane. L'azienda ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme ai requisiti di legge, in particolare al **Decreto Legislativo 81/2008** e successivi aggiornamenti, e allineato agli standard internazionali **UNI ISO 45001:2018**, **SA 8000:2014** e **EN ISO 39001:2012**, garantendo un approccio strutturato e sistematico per l'identificazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi.

Il sistema di gestione adottato si fonda su un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), costantemente aggiornato, che individua i pericoli presenti negli ambienti di lavoro e definisce le misure di prevenzione e protezione necessarie. ICR ha nominato tutte le figure previste dalla normativa, tra cui il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (**RLS**), assicurando così un presidio continuo delle attività legate alla sicurezza. È inoltre attivo un **Comitato Salute e Sicurezza**, che riunisce regolarmente rappresentanti della direzione, del medico competente e dei lavoratori, per monitorare l'efficacia delle misure adottate, valutare gli infortuni e definire il programma formativo aziendale. In aggiunta, ICR garantisce la protezione dei suoi dipendenti attraverso la fornitura di **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** specifici per funzione, come previsto dal D.lgs. 81/08. Ogni lavoratore riceve l'equipaggiamento adeguato alle proprie attività, assicurando che tutte le misure di sicurezza siano rispettate e che le condizioni operative siano sempre ottimali.

I servizi di **medicina del lavoro** svolgono un ruolo centrale nella prevenzione, collaborando all'identificazione e all'eliminazione dei rischi attraverso visite periodiche, sorveglianza sanitaria mirata e consulenze specifiche. ICR garantisce la qualità di tali servizi assicurandone la regolarità e facilitando l'accesso ai lavoratori, anche mediante comunicazioni chiare e procedure semplificate.

La partecipazione attiva dei lavoratori è considerata fondamentale per il successo del sistema di gestione della salute e sicurezza. L'azienda promuove un dialogo costante con il personale attraverso canali comunicativi dedicati, incontri periodici e l'istituzione di comitati congiunti management-lavoratori, nei quali vengono affrontate tematiche relative alla sicurezza e al miglioramento delle condizioni lavorative.

Ogni lavoratore è incoraggiato a segnalare situazioni di rischio o comportamenti non sicuri, e nel 2022 e 2023 sono state registrate rispettivamente 3 e 2 segnalazioni di *near miss* o *unsafe conditions*, dimostrando un'attenzione crescente alla **cultura della prevenzione**.

Nel 2024 si sono registrati 6 infortuni sul lavoro, in aumento rispetto ai 4 del 2023 e all'1 rilevato nel 2022. In coerenza con tale andamento, anche gli indicatori infortunistici evidenziano una crescita nel triennio: l'indice di frequenza è passato da 4,26 nel 2022 a 14,92 nel 2023, fino a 18,65 nel 2024; analogamente, l'indice di gravità è aumentato da 0,07 nel 2022 a 0,16 nel 2023 e a 0,33 nel 2024.

Considerando il criterio INAIL, che classifica come infortuni rilevanti gli eventi con prognosi superiore a 10 giorni, il numero di casi si attesta a 1 nel 2022, 2 nel 2023 e 4 nel 2024, al netto degli eventi di minore entità.

L'incremento del numero assoluto di infortuni e dei relativi indici va interpretato anche alla luce della crescita dell'organico e dell'intensificazione delle attività operative, in particolare nei cantieri che rappresentano il core business aziendale. In un contesto caratterizzato da un'esposizione significativa ai rischi tipici del settore delle costruzioni e dell'impiantistica, il monitoraggio costante degli eventi infortunistici costituisce uno strumento fondamentale per orientare le azioni di prevenzione e rafforzare il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.

ICR dedica particolare impegno alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, erogando **corsi specifici** a tutti i dipendenti per aumentare la consapevolezza dei rischi e promuovere comportamenti responsabili e consapevoli. La formazione è continua e mirata, comprendendo aggiornamenti normativi, tecniche di prevenzione e utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale, forniti in modo adeguato e proporzionato alle mansioni svolte.

Grazie a queste azioni integrate, ICR persegue l'obiettivo di un ambiente di lavoro sicuro, salubre e rispettoso dei diritti dei lavoratori, consolidando una cultura della sicurezza partecipativa e diffusa che coinvolge tutti i livelli dell'organizzazione e tutela la serenità e la salute di ogni dipendente.

Per ulteriori dettagli sui dati di salute e sicurezza sul lavoro, si rimanda al cap. **“Allegati – Tabelle di sintesi dei dati di sostenibilità”**.

2.2 I Clienti

[GRI 2-6]

Per ICR, i clienti rappresentano una priorità assoluta. Come espresso nel Codice Etico, l'obiettivo principale dell'azienda è il **soddisfimento delle esigenze** e delle **aspettative della clientela**, sempre nel rispetto degli interessi aziendali. ICR uniforma la propria condotta nei rapporti con i clienti a principi di legalità, trasparenza, correttezza, affidabilità, responsabilità e qualità, garantendo un servizio fondato su valori solidi e condivisi.

A tutela delle informazioni e dei dati dei clienti, ICR ha adottato una rigorosa **Politica sulla Sicurezza**, il cui obiettivo primario è migliorare costantemente l'efficacia e l'efficienza della struttura aziendale per rispondere al meglio alle necessità del cliente, sia in termini di qualità del prodotto che del servizio offerto. Per maggior informazioni sul si fa riferimento al cap. **“Sicurezza delle informazioni”**.

2.3 I Fornitori

[GRI 2-6]

ICR adotta **un approccio etico e sostenibile alla gestione della propria catena di approvvigionamento**, ponendo al centro il rispetto e la tutela dei Diritti Umani dei dipendenti e delle comunità locali. L'azienda promuove attivamente questi principi anche presso fornitori e subappaltatori, orientando le proprie scelte verso materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili.

La gestione della supply chain tiene conto in maniera integrata degli impatti ambientali, sociali ed economici, in coerenza con i principi dell'economia responsabile e nel pieno rispetto delle linee guida definite dalla **certificazione ISO 20400** sugli acquisti sostenibili. In tale ambito, il 100% degli addetti dell'Ufficio Acquisti di ICR è stato formato sui temi ESG e le pratiche di approvvigionamento sostenibile.

Attraverso la propria **Politica di Acquisti Sostenibili**, ICR si propone di:

- prevenire impatti negativi di natura sociale e ambientale nella catena di fornitura;
- ridurre l'impatto ambientale delle attività operative mediante l'acquisto di prodotti conformi a standard ambientali riconosciuti;
- selezionare beni e servizi in linea con i principi internazionali di tutela dei diritti umani;
- integrare, ove possibile, criteri di sostenibilità nel processo di valutazione dei fornitori;
- garantire il rispetto della normativa ambientale e di sicurezza;
- privilegiare fornitori che adottano pratiche etiche e sostenibili, e che offrono beni e servizi non nocivi per l'ambiente.

L'Azienda adotta infatti un approccio strutturato nella valutazione, selezione e monitoraggio dei fornitori, in linea con la propria **Politica di Responsabilità Sociale**. L'azienda promuove un processo a catena di **adeguamento agli standard SA8000**, privilegiando organizzazioni che dimostrano competenze tecniche (ISO 9001) e sensibilità sociale, senza generare oneri aggiuntivi per i clienti. Nel triennio di riferimento la percentuale di fornitori sottoposti a una valutazione di sostenibilità è stata del 10% del totale dei fornitori.

La **due diligence** è uno strumento chiave per l'**analisi preventiva** dei partner. Per i nuovi fornitori, è integrata nel processo di qualifica per escludere soggetti con profili di rischio incompatibili con i principi di trasparenza e anticorruzione. Per i rapporti esistenti, prevede una **valutazione dell'andamento della collaborazione, degli accordi e delle eventuali criticità**.

La raccolta dei dati può avvenire tramite fonti aperte, documentazione interna, questionari, certificazioni, attestazioni, banche dati, elenchi ufficiali e siti web. Poiché i rischi possono evolvere nel tempo, la due diligence viene ripetuta periodicamente e aggiornata in caso di modifiche rilevanti, con una **revisione generalmente annuale**.

Attraverso questo sistema integrato, ICR conferma il proprio impegno a costruire una **rete di fornitori allineata ai valori aziendali**, capace di garantire qualità, responsabilità sociale e integrità operativa.

L'Azienda, entro fine 2026, si è posta l'obiettivo di costruire un **albo fornitori** che consenta, tra l'altro, di svolgere una qualifica ESG dei propri partner e fornitori.

Per garantire l'effettiva adesione a questi principi, ICR allega a ogni contratto di fornitura o subappalto il **Codice di Condotta Fornitori** e le Condizioni Generali di Contratto, contenenti prescrizioni specifiche che si intendono accettate con la firma del documento. Il Codice, in linea con il Codice Etico, le

procedure del Social Accountability System (SA8000) e le politiche di acquisti sostenibili ispirate alla norma ISO 20400, definisce i **principi etici** e le **regole di comportamento** che devono caratterizzare le relazioni commerciali.

All'interno della propria Politica sulla Sicurezza, ICR responsabilizza i fornitori e le terze parti coinvolte nelle attività aziendali, mediante **accordi di non divulgazione** e l'applicazione di criteri strutturati per la valutazione, selezione e monitoraggio delle prestazioni, in base alla capacità di fornire prodotti e servizi conformi alle specifiche.

Impegno contro il lavoro minorile e la schiavitù moderna nella supply chain

In questo contesto, ICR adotta una politica di **tolleranza zero** verso ogni forma di sfruttamento, inclusi il lavoro infantile, la schiavitù moderna, il lavoro forzato e la tratta di esseri umani, in conformità al **Modern Slavery Act 2015** e allo **Standard SA8000**.

L'Azienda **sensibilizza i propri fornitori** su tali tematiche ed esige il rispetto degli standard di responsabilità sociale e dei principi etici, attraverso la diffusione e la richiesta di sottoscrizione del proprio Codice di Condotta Fornitori.

Inoltre, prima di avviare nuovi rapporti di fornitura, ICR verifica che i fornitori **non impieghino minori** e si impegnino formalmente al rispetto dei requisiti SA8000. In caso di riscontro certo, l'azienda segnala l'episodio alle autorità competenti per garantire la tutela del minore, favorendone il proseguimento scolastico o lavorativo.

Promozione della Parità di Genere nella supply chain

Infine, ICR promuove tra i suoi partner commerciali il proprio impegno verso la **parità di genere**, richiedendo anche a loro la creazione di ambienti di lavoro inclusivi, il rispetto delle pari opportunità e il contrasto a ogni forma di intimidazione, minaccia o molestia. L'azienda si impegna a collaborare affinché anche i partner adottino le stesse logiche operative, coinvolgendo a loro volta eventuali subfornitori.

A tal fine, si richiede ai partner di:

- conformarsi ai requisiti indicati e promuoverli presso i propri collaboratori;
- partecipare alle attività di monitoraggio richieste da ICR;
- identificare e correggere tempestivamente eventuali non conformità.

3. DIMENSIONE AMBIENTALE

ICR riconosce il diritto fondamentale a vivere in un ambiente sano, pulito, sicuro e sostenibile, e considera la gestione responsabile delle risorse naturali un principio essenziale per garantire equità tra le generazioni. In linea con questa visione, l'Azienda ha adottato un insieme coerente di politiche e strumenti che orientano le proprie attività verso la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la tutela della biodiversità. A testimonianza del proprio impegno, ICR ha implementato un **sistema di gestione ambientale certificato** secondo lo standard **ISO 14001**.

La **Politica Ambientale ed Energetica** di ICR si fonda sulla volontà di contribuire attivamente agli obiettivi stabiliti dagli accordi internazionali sul clima, come il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi, con l'intento di contenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2°C. In questo contesto, l'Azienda partecipa concretamente alla lotta contro i cambiamenti climatici, promuovendo la riduzione delle proprie emissioni di gas serra (GHG) e aderendo agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** definiti dall'ONU nell'Agenda 2030.

Il miglioramento continuo delle performance ambientali rappresenta un obiettivo strategico per ICR, perseguito attraverso azioni mirate quali:

- prevenzione dell'inquinamento di acqua, aria e suolo;
- riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e della produzione di rifiuti;
- gestione responsabile dei rifiuti;
- promozione del riciclo e del recupero dei materiali;
- gestione responsabile delle risorse idriche;
- incremento dell'autonomia energetica e riduzione dei propri consumi, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici installati nella nuova sede aziendale;
- riduzione dei consumi di gasolio per autotrazione, grazie all'impiego di quattro veicoli 100% elettrici;
- investimenti in fonti rinnovabili e impianti di autoproduzione;
- sensibilizzazione e formazione del personale su tematiche ambientali;
- coinvolgimento attivo di fornitori e clienti in pratiche sostenibili;
- conservazione della biodiversità e protezione degli ecosistemi.

Tali obiettivi vengono perseguiti nel rispetto delle normative vigenti, attraverso sistemi di gestione ambientale integrati e supportati da attività periodiche di formazione e addestramento. L'Azienda si impegna inoltre a rendere pubblica la propria Politica Ambientale, promuovendo una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

A supporto della **Politica Ambientale ed Energetica**, ICR ha adottato anche una specifica **Politica sulla Biodiversità**, che definisce i principi generali per la conservazione del patrimonio naturale. Tale politica promuove lo sviluppo sostenibile dei progetti aziendali e l'adozione di modelli di gestione dedicati alla tutela degli ecosistemi. L'Azienda si impegna a integrare la biodiversità nella pianificazione delle proprie attività, favorendo una sinergia tra aspetti ambientali e sociali, come lo sviluppo delle comunità locali.

Infine, la **Politica sulla Sicurezza e l'Ambiente** completa il quadro strategico di ICR, integrando gli obiettivi ambientali con quelli relativi alla salute e sicurezza sul lavoro. Essa promuove la piena conformità alla normativa vigente, il miglioramento delle condizioni lavorative, la riduzione degli impatti ambientali, la prevenzione dei comportamenti insicuri e la formazione continua dei lavoratori.

3.1 Gestione dei rifiuti

[GRI 306-3]

La gestione responsabile dei rifiuti rappresenta uno degli elementi centrali della strategia ambientale di ICR, in linea con i principi di sostenibilità e conformità normativa. L'azienda adotta un approccio sistemico e rigoroso, volto a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività operative e amministrative.

I rifiuti generati provengono principalmente dalle commesse in corso e dall'utilizzo della flotta aziendale, composta da automezzi impiegati per la logistica e gli spostamenti nei cantieri. In particolare, nei cantieri sono sempre presenti i punti raccolta dei rifiuti accessibili per agevolare il riciclaggio dei materiali. Eventuali rifiuti pericolosi sono opportunamente raccolti e smaltiti a cura di un fornitore esterno.

Rifiuti prodotti per tipologia (ton)	2022	2023	2024
Totale rifiuti prodotti	2678,72	1970,05	2967,41
<i>di cui pericolosi</i>	72,8	39,25	826,61
<i>di cui non pericolosi</i>	2605,92	1930,8	2140,8

Tutti i rifiuti vengono **identificati e classificati** secondo la normativa vigente, con l'assegnazione del **relativo codice CER** e l'individuazione delle modalità di deposito e smaltimento. In caso di rifiuti non contemplati tra quelli abituali, il Responsabile Ambientale provvede alla loro corretta classificazione e gestione.

ICR si impegna a garantire la **tracciabilità dei rifiuti** attraverso la tenuta del registro di carico e scarico, compilato entro i termini previsti e vidimato secondo le disposizioni di legge. È inoltre vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con altri rifiuti, in conformità alle normative ambientali, al fine di evitare contaminazioni e facilitare il corretto trattamento.

Ogni anno, l'azienda provvede alla comunicazione dei dati relativi ai rifiuti prodotti e smaltiti tramite la compilazione del **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)**, trasmesso alla Camera di Commercio entro il 30 aprile, salvo diverse indicazioni da parte degli enti competenti.

Inoltre, nel 2025 l'azienda ha avviato il processo di adeguamento al nuovo sistema di gestione dei rifiuti previsto dal **RENTRI**, il quale entrerà in vigore a inizio 2026.

Attraverso queste azioni, ICR conferma il proprio impegno verso una gestione sostenibile delle risorse e la riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo attivamente agli obiettivi di economia circolare e responsabilità sociale.

3.2 Energia ed emissioni

Nell'ambito delle attività inerenti alla certificazione **ISO 50001**, ICR ha condotto un'**analisi energetica approfondita**. Questo processo consente all'azienda di ottenere una visione complessiva delle

criticità energetiche legate alle proprie attività, rappresentando il punto di partenza per definire obiettivi e procedure specifiche da adottare all'interno dell'organizzazione.

In linea con quanto stabilito nella propria politica energetica, ICR si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e promuovere l'indipendenza energetica;
- migliorare l'efficienza energetica e conseguire risparmi significativi;
- favorire lo sviluppo e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- integrare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra nella strategia energetica aziendale.

L'azienda mira, inoltre, a definire un **budget energetico** per ciascuna area organizzativa, da gestire con la stessa attenzione riservata alle risorse umane e finanziarie.

3.2.1 Consumi energetici

[GRI 302-1]

ICR non è un'impresa energivora in quanto non svolge attività per le quali è necessario un significativo impiego di energia per alimentare macchinari o stabilimenti produttivi. I principali consumi energetici della società, infatti, sono riconducibili all'esecuzione delle **commesse aziendali** e all'utilizzo della **flotta interna**, composta da automobili, furgoni e autocarri impiegati per le attività logistiche e gli spostamenti nei cantieri. A questi si aggiungono i consumi energetici presso le **sedì amministrative** dell'azienda. Per tali ragioni, la tematica "energia ed emissioni" non è materiale per ICR.

Tuttavia, ICR si è impegnata a rendicontare le quantità di energia elettrica consumata e le azioni di miglioramento che ha messo in pratica per migliorare la propria autonomia ed efficienza energetica.

Consumi energetici ⁵	U.d.M.	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata dalla rete	KWh	44.556	41.760	45.492
di cui da fonte non rinnovabile	KWh	44.556	41.760	45.492

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, ICR ha installato nella nuova sede aziendale, operativa da metà 2025, dei **pannelli fotovoltaici** che consentono di abbattere costi e consumi. Inoltre, l'azienda ha effettuato una serie di **interventi di efficientamento** volti ad eliminare il consumo di gas naturale dell'impianto di climatizzazione, a favore di un sistema completamente elettrico. Infine, ICR ha provveduto a ridurre i propri consumi di gasolio per autotrazione grazie all'impiego di **quattro veicoli elettrici**.

3.2.2 Emissioni dirette e indirette

[GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4]

Oltre agli interventi di efficientamento energetico sopra menzionati, ICR ha effettuato diverse attività di **piantumazione** nella nuova sede aziendale, in cui la società si è trasferita a metà agosto 2025.

In questa occasione ICR ha piantato **più di 200 alberature**, con l'obiettivo di incrementare il verde aziendale e compensare parte delle proprie emissioni di gas effetto serra.

⁵ Tali consumi fanno riferimento alla vecchia sede aziendale.

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) si articolano in:

- **Scope 1**, che comprende le emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;
- **Scope 2**, relativo alle emissioni indirette connesse alla produzione di energia elettrica o termica acquistata e utilizzata dall'organizzazione;
- **Scope 3**, che include tutte le altre emissioni indirette generate lungo la catena del valore, sia a monte sia a valle delle attività aziendali, non rientranti nello Scope 2.

Inoltre, sempre al fine di migliorare la propria impronta di carbonio, ICR ha svolto nel 2025 un'analisi della propria **Carbon Footprint**.

Di seguito si riportano le emissioni di CO₂-equivalente prodotta da ICR del 2024.

Emissioni Greenhouse Gases (GHG)	2024	
	tCO ₂ -eq	% su totale
Scope 1 ⁶	106,27	49,40%
Scope 2 ⁷	26,65	12,40%
Scope 3	83,00	38,20%
TOTALE Emissioni	215,92	100,00%
Intensità energetica per dipendenti ⁸	1,14	

3.3 Approvvigionamento e utilizzo delle risorse

ICR pone particolare attenzione alla gestione delle risorse materiali impiegate nelle proprie attività, consapevole del loro impatto ambientale e della necessità di adottare pratiche sostenibili lungo tutta la filiera produttiva. I materiali utilizzati provengono principalmente dalle **commesse di impiantistica e costruzione**, e comprendono cemento, acciaio, legno, tubazioni, componenti elettrici e idraulici, oltre a materiali ausiliari per l'allestimento dei cantieri.

Come per l'energia, l'utilizzo delle risorse non è un tema materiale per l'azienda, in quanto ICR non può intervenire direttamente sulla scelta dei materiali impiegati nelle commesse, i quali sono già previsti dalla committenza in fase di progettazione.

Tuttavia, ove possibile, l'azienda privilegia fornitori certificati e soluzioni a basso impatto ambientale, come l'utilizzo di **materiali riciclati o rigenerati**, contribuendo alla riduzione degli scarti e al contenimento del consumo di materie prime vergini. A conferma di questo approccio, ICR è in possesso della certificazione **ISO 20400**, che attesta l'adozione di criteri di sostenibilità nei processi di approvvigionamento su cui l'azienda ha controllo diretto.

In tale contesto, quindi, la gestione efficiente delle risorse materiali si traduce in una **pianificazione attenta delle commesse**, volta a minimizzare gli sprechi, migliorare la logistica e garantire il corretto

⁶ Fonte dei fattori di conversione benzina e gasolio: ISPRA 2024 (valore mix paritario 0,26). *Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia*. <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>.

⁷ Fonte dei fattori di conversione: ISPRA 2024 (valore mix 0,215). *Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia*. <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>.

⁸ Calcolata come: consumi energetici totali / totale dipendenti.

smaltimento dei residui. In linea con i principi dell'economia circolare, ICR promuove il **riutilizzo dei materiali** e la **valorizzazione degli scarti**, integrando tali pratiche nei propri obiettivi ambientali.

3.4 Prelievi e consumi idrici

Il consumo idrico non rappresenta un tema materiale per ICR, in quanto l'azienda non impiega significative risorse idriche nelle proprie operazioni. Infatti, i principali consumi dell'azienda si concentrano in due ambiti:

- **attività di cantiere**, dove l'acqua viene impiegata per la preparazione di materiali (malte, calcestruzzo), la pulizia di attrezzature e mezzi, processi impiantistici, il controllo della dispersione di polveri e l'utilizzo nei servizi igienici temporanei;
- **sedi amministrative**, che registrano consumi legati ai servizi igienico-sanitari, alla climatizzazione degli ambienti e alla manutenzione ordinaria degli spazi.

Nonostante l'irrilevanza del tema per il proprio modello di business, ICR si impegna a monitorare costantemente i propri consumi idrici, promuovendo soluzioni di efficientamento e sensibilizzando il personale all'uso consapevole della risorsa.

3.5 Biodiversità

[GRI 304]

ICR riconosce la biodiversità come un elemento essenziale per la resilienza degli ecosistemi, il benessere delle comunità e lo sviluppo sostenibile di lungo periodo. In coerenza con le direttive europee, la Strategia Nazionale per la Biodiversità, il Green Deal e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, l'azienda integra la tutela della biodiversità nei propri processi, rispettando la normativa ambientale e adottando strumenti di monitoraggio e mitigazione degli impatti.

La strategia e gli impegni di conservazione della biodiversità e degli ecosistemi da parte di ICR vengono sviluppati attraverso la **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**, che consente di individuare e prevenire gli effetti sull'ambiente di nuovi progetti o modifiche sostanziali a quelli esistenti, analizzando in modo specifico emissioni in atmosfera, prelievi e scarichi idrici, rifiuti, rumore e odori. A questo si affianca la **Valutazione di Incidenza**, prevista dalla normativa nazionale, per garantire che ogni piano o progetto che possa avere effetti significativi su siti della rete Natura 2000 sia coerente con gli obiettivi di conservazione delle aree protette.

Oltre al rispetto delle prescrizioni normative, ICR promuove anche **azioni volontarie** a supporto della biodiversità. Tra queste rientrano la mappatura e localizzazione degli impianti per individuare possibili interferenze con aree sensibili, l'analisi ambientale per valutare la significatività degli impatti, l'integrazione degli aspetti legati alla biodiversità nel Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza – QSA), e l'adozione della gerarchia di mitigazione degli impatti, privilegiando soluzioni preventive rispetto a misure correttive.

Infine, come già menzionato nei precedenti capitoli, nella nuova sede aziendale ICR ha **piantumato diverse specie arboree** in un'area verde di circa 1.200,00 metri quadri. In particolare, sono stati piantati oltre 100 cipressi, 100 ulivi, un albero mimosa, oltre 50 piante di photinia, 4 palme, un abete ed oltre 400 mq di prato inglese.

4. DIMENSIONE ECONOMICA

ICR opera sul mercato nel pieno rispetto della normativa fiscale di trasparenza in materia di tassazione, con l'obiettivo di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera. L'obiettivo di questo capitolo è rendicontare e commentare il valore economico che è stato generato dall'azienda nel triennio 2022-2023-2024.

4.1 Sintesi delle informazioni finanziarie e patrimoniale

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (€)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali	17.697	40.783	34.272
II. Immobilizzazioni materiali	1.026.384	966.894	986.717
III. Immobilizzazioni finanziarie	664.015	1.189.757	1.225.607
Totale immobilizzazioni (B)	1.708.096	2.197.434	2.246.596
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze	3.460.982	4.503.618	5.513.014
II. Crediti	18.643.629	20.800.205	24.179.321
IV. Disponibilità Liquide	4.676.354	6.323.578	1.950.012
Totale attivo circolante (C)	26.780.965	31.627.401	31.642.347
D) Ratei e risconti	306.911	428.637	642.931
TOTALE ATTIVO	28.795.972	34.253.472	34.531.874
STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (€)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
A) Patrimonio Netto			
I. Capitale sociale	1.500.000	2.600.000	2.600.000
III. Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV. Riserva legale	206.014	256.416	520.000
VI. Altre riserve, distintamente indicate	2.403.639	2.261.281	3.078.633
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.008.038	1.080.940	1.187.710
Totale Patrimonio Netto (A)	6.784.520	7.844.581	8.117.594
B) Fondi per Rischi ed Oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93.395	71.915	75.850
D) Debiti	20.873.373	25.256.503	25.959.288
E) Ratei e Risconti	1.044.684	1.080.473	379.142
TOTALE PASSIVO E NETTO	28.795.972	34.253.472	34.531.874

CONTO ECONOMICO (€)		31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.192.083	38.039.246	40.494.834
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.875.878	1.042.636	1.009.396
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	758.521	546.241	1.082.596
Totale valore della produzione		30.826.482	39.628.123	42.586.826
B) Costi della produzione				
6)	per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.386.780	11.081.612	11.330.088
7)	per Servizi	12.930.190	17.102.913	17.705.011
8)	per Godimento di beni di terzi	1.447.363	1.703.800	1.677.253
9)	per il Personale	5.781.523	6.753.803	8.047.594
10)	Ammortamenti e Svalutazioni	243.907	268.487	258.962
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	311.563	800.355	1.202.720
Totale costi della produzione		29.101.326	37.710.970	40.221.628
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		1.725.156	1.917.153	2.365.198
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate	11	11	12.022
16)	Altri proventi finanziari	84.218	196.953	46.176
17)	Interessi e altri oneri finanziari	295.134	333.969	525.954
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)		-210.905	-137.005	-467.756
Risultato prima delle Imposte (A-B+/-C+/-D)		1.514.251	1.780.148	1.897.442
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	506.213	699.208	709.732

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.008.038	1.080.940	1.187.710
------------------------------------	-----------	-----------	-----------

Nel triennio 2022-2024 ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. ha registrato un andamento economico e patrimoniale complessivamente positivo, caratterizzato da una significativa **crescita dei volumi** di attività e dal mantenimento di livelli di redditività stabili.

L'esercizio 2022, pur inserendosi in un contesto macroeconomico complesso segnato dalle tensioni geopolitiche e dall'aumento dei costi energetici e delle materie prime, ha evidenziato la capacità della Società di preservare l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale, confermando il percorso di consolidamento avviato negli esercizi precedenti.

Nel 2023 si è osservata una marcata accelerazione della crescita, sostenuta dall'acquisizione di nuove e rilevanti commesse, nonché da un **rafforzamento della struttura societaria** attraverso operazioni di riorganizzazione e capitalizzazione, che hanno consentito di sostenere l'incremento dell'attività operativa.

L'esercizio 2024 ha confermato il **trend espansivo**, con un ulteriore sviluppo del portafoglio ordini, in particolare nel settore pubblico e infrastrutturale, e un consolidamento del posizionamento competitivo della Società, pur in presenza di un aumento degli oneri finanziari legato al maggiore fabbisogno operativo e alla distribuzione di dividendi.

Nel complesso, il periodo considerato evidenzia una fase di crescita strutturata e sostenibile, accompagnata da una progressiva evoluzione organizzativa e da una costante attenzione agli equilibri finanziari e prospettici.

4.2 Il valore aggiunto creato e distribuito

[GRI 201-1]

Al fine di determinare il valore aggiunto generato dall'impresa, si è proceduto alla **riclassificazione del conto economico** secondo il criterio del valore aggiunto previsto dallo standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (€)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
Valore della produzione	30.826.482,00 €	39.628.123,00 €	42.586.826,00 €
- Contributi in conto esercizio	169.384,00 €	85.831,00 €	67.938,00 €
Totale dei ricavi	30.657.098,00 €	39.542.292,00 €	42.518.888,00 €
Costi per materie	8.386.780,00 €	11.081.612,00 €	11.330.088,00 €
Costi per servizi	12.930.190,00 €	17.102.913,00 €	17.705.011,00 €
Costi per godimento beni di terzi	1.447.363,00 €	1.703.800,00 €	1.677.253,00 €
Oneri diversi di gestione al netto di spese di rappresentanza, omaggi, erogazioni liberali	311.563,00 €	800.355,00 €	1.202.720,00 €
Totale dei costi	23.075.896,00 €	30.688.680,00 €	31.915.072,00 €
Proventi finanziari e da partecipazioni	84.229,00 €	196.964,00 €	58.198,00 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (ricavi - costi + proventi)	7.665.431,00 €	9.050.576,00 €	10.662.014,00 €

Ammortamenti	243.907,00 €	268.487,00 €	258.962,00 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	7.421.524,00 €	8.782.089,00 €	10.403.052,00 €

DISTRIBUZIONI VALORE AGGIUNTO LORDO (€)	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024
IMPRESA	1.251.945,00 €	1.349.427,00 €	1.446.672,00 €
AZIONISTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
LAVORATORI (costo personale)	5.781.523,00 €	6.753.803,00 €	8.047.594,00 €
FINANZIATORI	295.134,00 €	333.969,00 €	525.954,00 €
COLLETTIVITÀ ⁹	0,00 €	0,00 €	0,00 €
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	336.829,00 €	613.377,00 €	641.794,00 €
V.A. GLOBALE LORDO GENERATO E DISTRIBUITO	7.665.431,00 €	9.050.576,00 €	10.662.014,00 €

La distribuzione del valore aggiunto globale lordo nel triennio 2022-2024 evidenzia il contributo significativo di ICR Impianti e Costruzioni S.r.l. alla creazione e alla redistribuzione di ricchezza a favore dei principali stakeholder.

La quota prevalente del valore generato è costantemente destinata ai lavoratori, confermando il **ruolo centrale del capitale umano** nel modello di business della Società e l'impegno verso la tutela dell'occupazione, la remunerazione del lavoro e la continuità delle competenze professionali.

Una parte rilevante del valore aggiunto viene trattenuta dall'impresa, a sostegno dell'autofinanziamento, della solidità patrimoniale e della capacità di investimento, in coerenza con una strategia orientata alla **crescita sostenibile nel medio-lungo periodo**.

La remunerazione dei finanziatori, pur mostrando un incremento nel corso del periodo, rimane complessivamente contenuta e proporzionata, riflettendo un equilibrio nella struttura finanziaria.

Il contributo alla pubblica amministrazione tramite il sistema fiscale si mantiene significativo, testimoniando il ruolo attivo della società nel supporto alle finanze pubbliche e allo sviluppo del territorio.

Nel complesso, la distribuzione del valore aggiunto nel triennio mostra una struttura equilibrata e coerente con i principi di responsabilità economica e sociale, evidenziando la capacità della società di coniugare crescita, sostenibilità finanziaria e attenzione agli stakeholder.

⁹ Comprende spese di rappresentanza, erogazioni liberali e omaggi.

5. ALLEGATI

a. Tabella degli impatti generati

Interpretazione degli impatti

Per grado d'impatto negativo si intende la capacità di influire negativamente, attraverso le attività di business, sugli aspetti ESG (su ambiente e persone). Se l'impatto è stato valutato "attuale" si parla di **capacità di generare effetti negativi**, se invece l'impatto è stato ritenuto "potenziale" si parla di **rischio**.

Per grado d'impatto positivo si intende la capacità di influire positivamente (tramite azioni/iniziative/pratiche) sugli aspetti ESG, al fine di **generare un beneficio** per gli stakeholder e/o **minimizzare i propri impatti negativi**.

ENERGIA ED EMISSIONI					
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
IMPATTI Emissioni dirette di GHG in atmosfera che contribuiscono al cambiamento climatico	<i>negativo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	1. Politiche: Politica ambientale ed energetica 2. Procedure/protocolli: - Certificazione Sistema di

IMPATTI	Emissioni indirette di GHG in atmosfera che contribuiscono al cambiamento climatico	<i>negativo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Indiretto</i>	<p>Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazione Sistema di Gestione dell'Energia UNI CEN EN ISO 50001:2018 - Certificazione ESCO 11352 - Sistema di controllo sull'acquisto dei combustibili fossili (spesa) <p>3. Azioni/misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio di KPI ambientali riguardo alla riduzione dell'energia ed emissioni GHG (Analisi energetica e report KPI) - Formazione dipendenti su aspetti ambientali (da certificazione) - Sensibilizzazione dipendenti sul risparmio di energia (IO 04 - Informativa Energia-Risparmio Energetico) - Scorecard EcoVadis - Acquisto ed utilizzo di veicoli elettrici - Attività di riforestazione (piantumati 105 cipressi, 40 ulivi e 3 cedri) - Negli ultimi anni sono state effettuate operazioni di efficientamento energetico - Sostituzione delle auto diesel Euro 0-1-2-3-4-5 con quelle Euro 6
----------------	---	-----------------	----------------	------------	------------------	---

INQUINAMENTO						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Improbabile</i>	<i>Diretto</i>	<p>Possibili danni alla biodiversità, agli ecosistemi e alla salute umana dovuti all'inquinamento generato da sostanze preoccupanti</p>	<p>1. Politiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politica ambientale ed energetica - Politica biodiversità <p>2. Procedure/protocolli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello 231/01, contenente i principi di comportamento in materia

IMPATTI	Inquinamento delle acque dovuto a sversamenti di reflui liquidi	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Improbabile</i>	<i>Diretto</i>	ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 - Istruzioni operative su ambientale e sicurezza 3. Azioni/misure: - Formazione dipendenti su aspetti ambientali (da certificazione) - Analisi energetica
IMPATTI	Inquinamento del suolo / sotto-suolo	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Improbabile</i>	<i>Diretto</i>	
IMPATTI	Inquinamento dell'aria da polveri sottili	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Probabile</i>	<i>Diretto</i>	
IMPATTI	Inquinamento acustico	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Probabile</i>	<i>Diretto</i>	

GESTIONE DELLE RISORSA IDRICA						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Eccessivo utilizzo di risorse idriche nei cantieri	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	1. Politiche: - Politica ambientale ed energetica 2. Procedure/protocolli: - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale - UNI EN ISO 14001:2015 3. Azioni/misure: - Istruzioni operative su ambientale e sicurezza - PERSONALE FORMATO PER LA GESTIONE AMBIENTALE DEL CANTIERE

GESTIONE DEI RIFIUTI						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Danni ambientali per scorretto smaltimento dei rifiuti	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Improbabile</i>	<i>Indiretto</i>	1. Politiche - Politica ambientale ed energetica

IMPATTI	Recupero e riciclo di materiali impiegati nei cantieri	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<p>2. Procedure/protocolli: - Certificazione Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015</p> <p>3. Azioni/misure: - Istruzioni operative su ambientale e sicurezza - L'AZIENDA HA STIPULATO UN CONTRATTO DI FORNITURA DI ACQUA DA DITTA FORNITRICE (ACQUA DI NEPI) IN BOTTIGLIE DI VETRO AL FINE DEL RICICLO - Personale formato sulla gestione ambientale nei cantieri anche in materia di gestione dei rifiuti (identificazione codici CER, etc.) - I materiali di recupero sono gestiti da un fornitore esterno che poi li rivende - Materiali come rame, alluminio etc. (materiali riciclabili e adatti per una seconda vita) portati al fornitore che elargisce un compenso a ICR per poi riciclarlo in altri processi</p>
----------------	--	-----------------	----------------	------------	----------------	--

BENESSERE DEI DIPENDENTI						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Creazione di un ambiente di lavoro che consenta un equilibrio adeguato tra vita e lavoro	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<p>1. Politiche: Codice etico Politica Capitale Umano</p> <p>2. Procedure/protocolli: - Regole Generali di Sicurezza</p>

IMPATTI	Valorizzazione delle risorse umane in termini di remunerazione e di merito	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Procedura di Gestione del Personale - Certificazione SA 8000:2014 - Certificazione ISO 45001:2018 (salute e sicurezza) - Certificazione EN ISO 39001:2012 - Certificazione ISO 30415:2021 (diversità & inclusione) - Certificazione PdR 125:2022 (parità di genere) - Scorecard EcoVadis <p>3. Azioni/misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica SSL a tutti i dipendenti - Formazione su diritti umani (SA8000) - Sistema di valutazione dei dipendenti - Sistema di premiali/bonus per dipendenti - Politica di welfare - pdr125 & ISO 30415 - Rating Synesgy
----------------	--	-----------------	----------------	------------	----------------	--

SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e diffusione della cultura della prevenzione	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<p>1. Politiche: Codice etico Politica Capitale Umano</p> <p>2. Procedure/protocolli: - Regole Generali di Sicurezza - Procedura di Gestione del Personale</p>

IMPATTI	Verificarsi di gravi infortuni sul luogo di lavoro	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione SA 8000:2014 - Certificazione ISO 45001:2018 (salute e sicurezza) - Certificazione EN ISO 39001:2012 - Certificazione ISO 30415:2021 (diversità & inclusione) - Certificazione PdR 125:2022 (parità di genere) - Scorecard EcoVadis
						<p>3. Azioni/misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione specifica SSL a tutti i dipendenti - Formazione su diritti umani (SA8000) - Sistema di valutazione dei dipendenti - Sistema di premiali/bonus per dipendenti - Politica di welfare - pdr125 & iso 30415 - Rating Synesgy

DIVERSITA' E PARITA' DI GENERE						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Casi di discriminazione di genere o di altra tipologia	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Improbabile</i>	<i>Diretto</i>	<p>1. Politiche: Codice etico Politica Capitale Umano</p>

IMPATTI	<p>Creazione di un ambiente equo ed inclusivo che promuova la diversità e le pari opportunità</p>	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	<p>2. Procedure/protocolli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedura di Gestione del Personale - Procedura Gestionale per la Responsabilità Sociale (reclamo rispetto a comportamenti che risultino lesivi nei confronti dei diritti dei lavoratori - SA8000:2014) - Procedura segnalazioni (WHISTLEBLOWING) - certificazione PdR 125:2022 - certificazione ISO 30415 <p>3. Azioni/misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su Parità di genere e D&I (PdR 125 e ISO 30415) - Scorecard EcoVadis e Synesgy - Percorsi formativi per lo sviluppo di competenze e professionalità dei dipendenti - Percorsi formativi per i giovani lavoratori provenienti da scuole e/o università - Analisi dei Rischi in azienda in ottica di Genere

FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Potenziamento delle competenze e delle abilità dei dipendenti, con conseguente sviluppo di figure professionali di valore	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	1. Politiche: Codice etico Politica Capitale Umano 2. Procedure/protocolli: - Procedura di Gestione del Personale - Procedura Gestionale per la Responsabilità Sociale (reclamo rispetto a comportamenti che risultino lesivi nei confronti dei diritti dei lavoratori - SA8000:2014) - Procedura segnalazioni (WHISTLEBLOWING) - certificazione PdR 125:2022 - certificazione ISO 30415 3. Azioni/misure: - Formazione su Parità di genere e D&I (PdR 125 e ISO 30415) - Scorecard EcoVadis e Synesgy - Percorsi formativi per lo sviluppo di competenze e professionalità dei dipendenti - Percorsi formativi per i giovani lavoratori provenienti da scuole e/o università - Analisi dei Rischi in azienda in ottica di Genere

GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA						
IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società	
IMPATTI	Promozione della responsabilità sociale a monte della catena del valore	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	1. Politiche: Codice di Condotta Fornitori Codice etico Politica SA8000

<p>IMPATTI</p>	<p>Approvvigionamento di risorse naturali limitate</p>	<p><i>negativo</i></p>	<p><i>Potenziale</i></p>	<p><i>Improbabile</i></p>	<p><i>Diretto</i></p>	<p>2. Procedure/protocolli: - Certificazione SA 8000:2014 - Certificazione sugli Acquisti Sostenibili UNI ISO 20400 - Procedura Gestionale per la Responsabilità Sociale (reclami e NC per la SA8000) - Procedura segnalazioni (WHISTLEBLOWING) - Procedura Lavoro Minorile (SA8000)</p> <p>3. Azioni/misure: - Sottoscrizione ai fornitori di una dichiarazione in merito al rispetto dei principi previsti dalla SA8000 (nei contratti/Ordini di acquisto) - Promozione dell'ottenimento della SA8000 tra i propri fornitori (invito all'adeguamento alla SA8000 negli ordini di acquisti) - Qualifica etica dei fornitori sulla base dei criteri della SA8000 - Formazione specifica sull'acquisto di materie prime più sostenibili/eco compatibili</p>
-----------------------	--	------------------------	--------------------------	---------------------------	-----------------------	---

PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI						
IMPATTI		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
IMPATTI	Possibile perdita di dati personali e riservati	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	1. Politiche: - Codice etico - Politica Capitale Umano 2. Procedure/protocolli: - Procedura sulla Gestione della Sicurezza delle informazioni - Procedura due diligence e controlli

CONDOTTA AZIENDALE RESPONSABILE						
IMPATTI		Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
IMPATTI	Mancato rispetto dei termini di pagamento e/o delle condizioni negoziali stabilite verso i fornitori	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Probabile</i>	<i>Diretto</i>	1. Politiche: - Codice etico - Politica anticorruzione - Politica Capitale Umano - Codice Condotto Fornitori
IMPATTI	Promozione di una cultura etica e di legalità in azienda	<i>positivo</i>	<i>Attuale</i>	<i>N/A</i>	<i>Diretto</i>	2. Procedure/protocolli: - Procedura segnalazioni (WHISTLEBLOWING) - Certificazione ISO 37001:2016 - Modello 231/2001 - Certificazione 22301 sulla Continuità Operativa
IMPATTI	Possibili casi di corruzione, concussione, frode o altre forme di illeciti / irregolarità nelle pratiche amministrative e/o commerciali	<i>negativo</i>	<i>Potenziale</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Diretto</i>	3. Azioni/misure: - Sistema di Whistleblowing - Formazione e sensibilizzazione del personale sui temi legati alla prevenzione della corruzione

b. Tabelle di sintesi dei dati di sostenibilità

GRI 2-7: Dipendenti

Composizione del personale per genere e tipologia di contratto		2022	2023	2024
Dipendenti a tempo determinato	M	41	49	123
	F	2	4	14
TOTALE TD		43	53	137
% TD SUL TOTALE DIPENDENTI		27,2%	30,3%	72,1%
Dipendenti a tempo indeterminato	M	103	110	48
	F	12	12	5
TOTALE TI		115	122	53
% TI SUL TOTALE DIPENDENTI		72,8%	69,7%	27,9%
TOTALE		158	175	190
TOTALE PER GENERE	M	141	157	174
	F	17	18	16
	%F	10,8%	10,3%	8,4%

Composizione del personale per genere e tipologia di impiego		2022	2023	2024
Dipendenti a tempo pieno	M	141	159	171
	F	15	14	18
TOTALE FULL-TIME		156	173	189
% FULL-TIME SUL TOTALE DIPENDENTI		98,7%	98,9%	99,5%
Dipendenti a tempo parziale	M	0	0	0
	F	2	2	1
TOTALE PART-TIME		2	2	1
% PART-TIME SUL TOTALE DIPENDENTI		1,3%	1,1%	0,5%
TOTALE		158	175	190

GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti

Lavoratori non dipendenti	2022	2023	2024
Numero di lavoratori non dipendenti	0	0	0

GRI 2-9: Struttura e composizione della governance

Membri del massimo organo di governo		2022	2023	2024
<i>di cui esecutivi</i>	M	1	1	1
	F	0	0	0
<i>di cui non esecutivi</i>	M	0	0	0
	F	0	0	0
TOTALE		1	1	1

GRI 2-27: Conformità a leggi e regolamenti

Casi di non conformità	2022	2023	2024
N. di casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti	0	0	0
<i>di cui casi per cui l'azienda è incorsa in pene pecuniarie</i>	0	0	0
<i>di cui casi per cui l'azienda è incorsa in sanzioni non pecuniarie</i>	0	0	0

GRI 205-2: Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

Comunicazione anticorruzione - Organo di governo		2022	2023	2024
Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche/procedure anticorruzione	n.	1	1	1
	%	100%	100%	100%
Formazione anti-corruzione - Organo di governo		2022	2023	2024
Membri dell'organo di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n.	1	1	1
	%	100%	100%	100%

GRI 205-3: Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

Episodi di corruzione accertati	2022	2023	2024
Numero di episodi di corruzione accertati	0	0	0

GRI 206-1: Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Azioni legali in corso o concluse in materia di comportamento anticoncorrenziale e/o violazioni delle normative antitrust e relative alle pratiche monopolistiche	2022	2023	2024
N. azioni	0	0	0

GRI 405-1: Diversità negli organi di governo

Diversità negli organi di governo per genere ed età		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
Numero di Membri del Consiglio di Amministrazione	<30	0	0	0	0	0	0
	30-50	0	0	0	0	0	0
	>50	1	0	1	0	1	0
	TOT	1	0	1	0	1	0

Diversità negli organi di governo per genere ed età		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
% di Membri del Consiglio di Amministrazione	<30	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	30-50	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	>50	100%	0%	100%	0%	100%	0%

GRI 405-1: Diversità tra i dipendenti

Diversità tra i dipendenti per categoria, genere ed età		2022		2023		2024	
		M	F	M	F	M	F
Numero di operai	<30	17	0	16	0	26	0
	30-50	54	0	55	0	38	0
	>50	40	0	52	0	64	0
TOTALE OPERAI		111	0	123	0	128	0
		100%	0%	100%	0%	100%	0%
Numero di impiegati	<30	1	4	1	4	5	3
	30-50	12	11	16	12	21	11
	>50	14	2	14	2	16	2
TOTALE IMPIEGATI		27	17	31	18	42	16
		61%	39%	63%	37%	72%	28%

Numero di quadri	<30	0	0	0	0	0	0
	30-50	2	0	2	0	1	0
	>50	1	0	1	0	2	0
TOTALE QUADRI		3	0	3	0	0	0
		100%	0%	100%	0%	100%	0%
Numero di dirigenti	<30	0	0	0	0	0	0
	30-50	0	0	0	0	0	0
	>50	0	0	0	0	1	0
TOTALE DIRIGENTI		0	0	0	0	1	0
		0%	0%	0%	0%	100%	0%
Totale	<30	18	4	17	4	31	3
	30-50	68	11	73	12	60	11
	>50	55	2	67	2	83	2
TOTALE PER GENERE		141	17	157	18	174	16
		89%	11%	90%	10%	92%	8%

Disabilità e Categorie protette	2022	2023	2024
Dipendenti con disabilità	0	0	0
Dipendenti facenti parte di categorie protette	1	2	2
Incidenza sul totale dei dipendenti %	1%	1%	1%

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

Nuovi assunti	2022		2023		2024	
	M	F	M	F	M	F
Italia	37	2	23	5	29	3
<30	10	2	5	2	3	1
30-50	25	0	18	3	22	2
>50	2	0	0	0	4	0
Totale	37	2	23	5	29	3

Cessati	2022		2023		2024	
	M	F	M	F	M	F
Italia	15	0	5	1	18	1
<30	0	0	0	0	0	0
30-50	10	0	5	1	18	1
>50	5	0	0	0	0	0
Totale	15	0	5	1	18	1

Tassi assunzione e cessazione	2022	2023	2024
Tasso di compensazione turnover (assunti/cessati)*100	260%	467%	168%
Tasso assunzioni (nuovi assunti/organico al 31.12)*100	25%	16%	17%
Tasso cessazioni (cessati/organico al 31.12)*100	9%	3%	10%

GRI 406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

Discriminazione	2022	2023	2024
Numero di incidenti di discriminazione registrati	0	0	0

GRI 2-30: Accordi di contrattazione collettiva

Copertura contrattazione collettiva	2022	2023	2024
Numero totale di dipendenti	158	175	190

<i>di cui coperti da contrattazione collettiva</i>	158	175	190
<i>% di dipendenti coperti da contrattazione collettiva</i>	100%	100%	100%

GRI 401-3: Congedo parentale

Congedo parentale		2022	2023	2024
Numero dipendenti aventi diritto al congedo parentale	M	141	157	174
	F	17	18	16
<i>di cui dipendenti che ne hanno usufruito</i>	M	3	3	4
	F	4	5	4

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Infortuni - Dipendenti	2022	2023	2024
Il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	4	6
<i>in itinere</i>	0	0	0
<i>sul lavoro</i>	1	4	6
Ore lavorate	234.540,00	268.148,11	321.761,66
Il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,85	2,98	3,73
Indice di frequenza	4,26	14,92	18,65
Indice di gravità	0,07	0,16	0,33

Non sono presenti lavoratori non dipendenti.

GRI 403-10: Malattie professionali

Malattie professionali - dipendenti	2022	2023	2024
Numero di casi di malattie professionali registratiti	0	0	0
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0

Non sono presenti lavoratori non dipendenti.

GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore pro capite di formazione per qualifica e genere		2022	2023	2024
Operai	M	16	16	16
	F	16	16	16
Impiegati	M	16	16	16
	F	16	16	16
Quadri	M	16	16	16
	F	16	16	16
Dirigenti	M	16	16	16
	F	16	16	16
Totale	M	64	64	64
	F	64	64	64

Numero persone formate per tipologia di corso

N. persone formate per tipologia	2022	2023	2024
Salute e sicurezza	158	175	190
Diversità e Inclusione	158	175	190
Lavoro minorile, lavoro forzato e tratta di esseri umani	158	175	190
Gestione ambientale	32	32	32
Gestione acquisti sostenibili e qualifica fornitori	8	8	8

GRI 418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti

Violazione della privacy clienti e perdita dati clienti	2022	2023	2024
Numero di denunce comprovate	0	0	0
Numero di episodi di fuga, furto o perdita dei dati	0	0	0

GRI 304-01: Biodiversità

Biodiversità	Udm	2022	2023	2024
Superficie aziendale su habitat naturali o seminaturali	%	0%	0%	0%
Superficie aziendale con suolo non impermeabilizzato	m3	0	0	0
N. progetti attivi di conservazione e ripristino habitat naturali	m3	0	0	0

6. GRI CONTENT INDEX

STANDARD UNIVERSALI		PAR.
GRI 1	PRINCIPI FONDAMENTALI: approccio “con riferimenti”	
GRI 2	INFORMATIVA GENERALE	
A	Profilo dell’organizzazione e processo di reporting	
2-1	Dettagli organizzativi	1.1, 1.4, 1.6
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Nota met.
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota met.
2-5	Assurance esterna	Nota met.
B	Attività e lavoratori	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1, 2.2, 2.3
2-7	Dipendenti	2.1, Allegati
2-8	Lavoratori non dipendenti	2.1, Allegati
C	Governo	
2-9	Struttura e composizione della governance	1.6
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.6
2-11	Presidente del massimo organo di governo	1.6
D	Strategia, politiche e pratiche	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera stakeholder, 1.5
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	1.10, Allegati
E	Stakeholder engagement	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.8
2-30	Contratti collettivi	Allegati
GRI 3	TEMI MATERIALI	
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	1.9
3-2	Elenco di temi materiali	1.9
3-3	Gestione dei temi materiali	1.9, Allegati
STANDARD PER ARGOMENTI SPECIFICI		
GRI 200	DIMENSIONE ECONOMICA	
201	Performance economica	
201-01	Valore economico diretto generato e distribuito (metodo GBS)	4.2
205	Anticorruzione	
205-01	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	1.10, Allegati
205-02	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	1.10, Allegati
205-03	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	1.10, Allegati
206	Comportamento anti-competitivo	
206-01	Azioni legali relative comportamenti anti-competitivi, attività di trust e prassi monopolistiche	Allegati

GRI 300		DIMENSIONE AMBIENTALE
302	Energia	
302-01	Consumo di energia interno all'organizzazione	3.1.1
304	Biodiversità	
304-01	Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Allegati
305	Emissioni	
305-01	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	3.1.2
305-02	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	3.1.2
305-02	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	3.1.2
305-04	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.1.2
306	Rifiuti	
306-03	Rifiuti generati	3.4
GRI 400		DIMENSIONE SOCIALE
401	Occupazione	
401-01	Assunzioni e cessazioni	2.1, Allegati
401-02	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	2.1.1
401-03	Congedo parentale	2.1.2, Allegati
403	Salute e sicurezza sul lavoro	
403-01	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1.4
403-02	Identificazione pericolo, valutazione rischio e indagini su incidenti	2.1.4
403-03	Servizi per la salute professionale	2.1.4
403-04	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	2.1.4
403-05	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	2.1.4, Allegati
403-06	Promozione della salute dei lavoratori	2.1.4
403-08	Lavoratori coperti da un sistema di gestione di salute e sicurezza	2.1.4
403-09	Infortuni sul lavoro	2.1.4, Allegati
403-10	Malattia professionale	2.1.4, Allegati
404	Formazione e istruzione	
404-01	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	2.1.3, Allegati
405	Diversità e pari opportunità	
405-01	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	2.1.2, Allegati
406	Non discriminazione	
406-01	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	2.1.2, Allegati
418	Privacy dei clienti	
418-01	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	1.10, Allegati